

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

2024 - 2026

Approvato nel Consiglio di Dipartimento in data 16 ottobre 2024

1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento	3
1.1 Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento	3
1.2 Definizione degli ambiti di attività (ricerca, didattica e terza missione).....	4
2. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture.....	7
2.1. Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento	7
2.2. Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo).....	7
2.3. Valutazione delle infrastrutture e attrezzature	8
3. Sistema di AQ del Dipartimento.....	8
4. Ricerca.....	9
4.1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale	9
4.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca.....	9
5. Didattica	18
5.1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale	18
5.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica	20
6. Terza Missione.....	31
6. 1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale	31
6.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione.....	34

1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento

1.1 Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, principale riferimento dell'Ateneo per l'Area delle Scienze giuridiche (Area CUN 12), è stato istituito con D.R. n. 1544/2012 del 16 ottobre 2012 ed è stato attivato in data 1° gennaio 2013. In applicazione della L. 240/2010, il Dipartimento ha preso il posto della Facoltà di Giurisprudenza, istituita nel 1995. In questi anni il Dipartimento ha raggiunto un ruolo di preminenza nel panorama accademico italiano e internazionale ed è stato riconosciuto come Dipartimento di eccellenza sia per il quinquennio 2018-2022, sia per il successivo quinquennio 2023-2027.

In linea con il Piano Strategico di Ateneo 2024/2026 il Documento di programmazione triennale 2024-2026 del Dipartimento di Giurisprudenza si pone come documento programmatico volto a definire gli obiettivi e le strategie da implementare nell'ambito delle tre missioni principali dell'attività accademica: la didattica, la ricerca e la terza missione. Procedendo in questa direzione il Dipartimento fin dalla sua nascita ha considerato fondamentale il dialogo e l'interazione con gli attori istituzionali, il mondo delle imprese e del lavoro, la società civile. Questo sia al fine di favorire la massima apertura del Dipartimento all'esterno e il conseguente trasferimento delle competenze interne, sia al fine di raccogliere le sollecitazioni esterne di sviluppo dell'offerta formativa e dell'orientamento dell'attività di ricerca e di terza missione.

In termini generali, le attività del Dipartimento si connotano per una grande capacità innovativa sia nel settore della didattica, come in quello della ricerca e della terza missione. Gli obiettivi che il Dipartimento si prefigge di conseguire con il Documento di programmazione triennale 2024/2026 sono, da un lato, quello di accrescere ulteriormente la sua capacità innovativa e, dall'altro lato, quello di consolidare la sua posizione di eccellenza nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, puntando in modo particolare all'ulteriore potenziamento dell'internazionalizzazione delle sue attività e al rafforzamento dell'interdisciplinarietà, sia interna che esterna.

Nello specifico, l'apertura internazionale e l'attenzione alla dimensione transnazionale del diritto, e l'adozione di una prospettiva interdisciplinare sulle intersezioni fra diritto e mutamento sociale costituiscono le due chiavi di volta che sorreggono le attività del Dipartimento. Questa impronta, combinandosi in maniera sinergica con la tradizionale caratterizzazione di Dipartimento istituzionalmente dedito allo studio e all'insegnamento del diritto positivo vigente, in tutte le sue ramificazioni, contraddistingue sia la produzione scientifica, sia l'attività didattica e di terza missione del Dipartimento. Sotto il profilo scientifico, il Dipartimento continua a distinguersi per una significativa omogeneità disciplinare. Sebbene al suo interno siano anche presenti docenti e ricercatori che afferiscono ad aree interdisciplinari, in stretta connessione con gli studi giuridici, il Dipartimento copre la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari dell'Area CUN 12. Questo ha consentito e consente di sviluppare progetti didattici, di ricerca e di terza missione ad ampio raggio, abbracciando non solo l'intero spettro del diritto, ma anche ambiti interdisciplinari che includono le tecnologie emergenti, le scienze economiche e le scienze sociali.

In questa direzione è significativo il fatto che il Progetto del Dipartimento di eccellenza 2023-2027, presentato dal Dipartimento, si articola nelle due linee tematiche del "Diritto e transizione digitale" e del "Diritto e disuguaglianze sociali". La prima riguarda il ruolo del diritto nel governo della transizione digitale. La c.d. digitalizzazione e la diffusione di nuove tecnologie basate su processi decisionali automatizzati offrono inedite opportunità ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, ma al contempo, ove tali tecnologie non siano adeguatamente governate, possono generare inediti rischi per i diritti e le libertà fondamentali delle persone, e perfino alterare il processo democratico. Il Dipartimento ha avviato, perciò, una riflessione che coinvolge più piani e ambiti disciplinari, in cui le proposte di policy, di modelli decisionali e di nuova regolazione giuridica si basano su un adeguato apprezzamento del sostrato tecnologico e delle dinamiche socio-economiche rilevanti. La seconda linea tematica riguarda più da vicino il contrasto alle disuguaglianze sociali, che proprio con la transizione digitale potrebbero aumentare. Anche in questo caso imprescindibile è l'approccio interdisciplinare al tema.

1.2 Definizione degli ambiti di attività (ricerca, didattica e terza missione)

Ricerca

Nell'ambito della ricerca, il Dipartimento ha ottenuto risultati di rilievo, consolidando il proprio ruolo nel panorama nazionale e internazionale attraverso una crescita significativa della produzione scientifica e della partecipazione a progetti di ricerca competitivi, attestata dalla sua conferma come Dipartimento di eccellenza anche per il quinquennio 2023-2027. Nel triennio 2021-2023, i ricercatori del Dipartimento hanno prodotto 68 monografie e 1.320 articoli scientifici, oltre il 70% dei quali pubblicati su riviste di Classe A.

Nella ricerca, l'obiettivo principale per il prossimo triennio è migliorare ulteriormente la qualità e la quantità delle pubblicazioni scientifiche, incentivando i ricercatori a pubblicare monografie che abbiano superato verifiche di referaggio sia nazionali che internazionali e articoli su riviste di fascia A secondo la classificazione dell'ANVUR. A tal fine, un'attenzione particolare sarà riservata: (i) al potenziamento delle collaborazioni interdisciplinari e internazionali, anche attraverso risorse per il supporto linguistico alla produzione scientifica destinata a collocazioni editoriali estere di prestigio; (ii) alla diffusione open access dei risultati della ricerca; (iii) allo sviluppo di nuovi osservatori tematici, tra i quali si prevede la creazione di un Osservatorio sui processi di sviluppo delle democrazie europee, un Osservatorio sulla violenza di genere e un Centro di studi sulla giustizia algoritmica; (iv) all'aumento della partecipazione a bandi competitivi a livello nazionale ed europeo, anche attraverso collaborazioni internazionali con altri atenei e centri di ricerca, non solo in ambito giuridico, ma anche in settori multidisciplinari come la transizione digitale e il contrasto alle disuguaglianze sociali. Come delineato nel progetto del Dipartimento di eccellenza per il quinquennio 2023-2027, particolare attenzione verrà posta sullo sviluppo di due linee strategiche: "Diritto e transizione digitale" e "Diritto e disuguaglianze sociali".

Didattica

Quadro di sintesi dell'offerta formativa

Il Dipartimento ha un'ampia offerta formativa articolata in corsi di studio, a loro volta caratterizzati da vari percorsi e curricula di specializzazione. Il Dipartimento propone altresì un'ampia offerta didattica post lauream e vari corsi "minor".

Corsi di studio e curricula

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01); percorso in *Global Legal Studies*; percorso in Banca e Finanza.
- Corso di laurea triennale Scienze dei Servizi Giuridici (L14) così articolato: curriculum Generale; curriculum Consulenti del Lavoro; curriculum Sicurezza Territoriale e Informatica.
- Corso di laurea magistrale Scienze giuridiche Diritto, Banca e Finanza (LM/SC-GIUR), articolato nel curriculum in italiano e in inglese *Law and Finance*.
- Corso di laurea magistrale Scienze giuridiche per le Nuove Tecnologie (LM/SC-GIUR), articolato nel curriculum in italiano e in inglese *Law and New Technologies*.

Offerta formativa post lauream

Master di primo livello

- Cybersecurity, legislazione e gestione della sicurezza

Master di secondo livello

- Diritto e Management dei Servizi Sanitari e del Settore farmaceutico (con i Dipartimenti di Scienze Politiche e di Economia Aziendale)
- Diritto Penitenziario e Costituzione
- Esperto in relazioni industriali e di lavoro
- Giuristi e Consulenti d'Impresa
- Lo Stato digitale
- Master Interuniversitario in Diritto alimentare – MIDAL
- Master interuniversitario in Diritto Amministrativo (MIDA) – Sede amministrativa del corso presso Università La Sapienza

- Protezione dei dati personali, cybersicurezza e diritto delle nuove tecnologie: Data Protection Officer, Chief Information Security Officer e Chief Artificial Intelligence Officer
- Responsabilità della Pubblica Amministrazione e del Pubblico Funzionario (Civile-Penale-Erariale)

Corso perfezionamento

- Diritti umani: teorie, pratiche, organizzazioni non governative e forme di tutela

Corsi di alta formazione

- Cybersicurezza e protezione dei cyber rights Cybersecurity and cyber rights protection
- Pena, processo e Costituzione
- Reati tributari e illecita gestione dei flussi finanziari direttore
- Responsabilità 231 e compliance integrata
- Certificate in international commercial and investment arbitration

Corsi Minor

- Data Governance, Cybersecurity e innovazione digitale (Corso interdipartimentale Giurisprudenza ed Economia)
- Sostenibilità, sviluppo e coesione territoriale – Sustainability, development and territorial cohesion (Corso interdipartimentale Giurisprudenza e Scienze Politiche)

Nell'ambito delle attività didattiche, durante lo scorso triennio di programmazione, il Dipartimento ha migliorato la propria organizzazione interna, creando sottogruppi per ciascun Corso di Studio (CdS), e ha realizzato incontri periodici con gli *stakeholders*, nonostante le difficoltà causate dalla pandemia. Il numero di corsi in lingua inglese è raddoppiato grazie all'introduzione dei corsi di laurea magistrale biennale in *Law and New Technologies* e *Law and Finance*. Sono stati inoltre istituiti corsi Minor su Etica e Diritto delle nuove tecnologie e Data Governance e Cybersecurity. Nuovi accordi di mobilità internazionale sono stati firmati con Università straniere in Uzbekistan, Georgia e Cuba. Il Dipartimento ha inoltre monitorato e migliorato sistematicamente la qualità della didattica, rispondendo alle segnalazioni di studenti e docenti attraverso la revisione periodica delle SMA e confronti regolari con la Commissione Didattica. Per accrescere l'attrattività e favorire l'inserimento di nuovi studenti, il Dipartimento ha organizzato la summer school per studenti delle scuole superiori, ha rafforzato gli incontri di orientamento e i test di ammissione anticipati ed ha avviato un programma di tutoraggio e monitoraggio annuale per supportare gli studenti nella gestione delle loro carriere accademiche. Infine, dal punto di vista della didattica innovativa, il Dipartimento ha attivato nuove cliniche legali sulla mediazione civile e penale e sul diritto alla città e ha promosso la partecipazione a competizioni internazionali di moot court, ottenendo ottimi risultati.

Andamento delle iscrizioni ai Corsi di Studio

Per quanto riguarda le iscrizioni relative ai corsi di studio offerti dal Dipartimento, con riferimento all'indicatore **iC00e** (iscritti regolari ai fini del CSTD) si osserva quanto segue. Il Cds a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) ha visto nel 2021 un totale di 2579 iscritti regolari. Questo numero è sceso a 2484 nel 2022, per poi risalire a 2555 nel 2023, con una crescita del 2,86% rispetto all'anno precedente. Il Cds in Scienze dei servizi giuridici (L-14) ha avuto 145 iscritti regolari nel 2021, salendo a 156 nel 2022 e raggiungendo 230 iscritti regolari nel 2023, con un significativo incremento del 47,44% rispetto all'anno precedente. Il Cds Magistrale in Scienze giuridiche per le nuove tecnologie (LM/SC-GIUR) ha registrato un totale di 56 iscritti regolari nel 2023, con un incremento significativo rispetto al 2022, pari al 180%. Il Cds magistrale in Scienze giuridiche banca e finanza (LM/SC-GIUR) ha visto nel 2023 11 iscritti regolari, con una crescita del 120% rispetto all'anno precedente. Questi dati mostrano una crescita differenziata tra i vari corsi di studio, con i percorsi più interdisciplinari, come quelli legati alle nuove tecnologie, al settore bancario-finanziario e all'ambito della sicurezza territoriale e informatico,

che hanno registrato aumenti significativi, mentre corsi più tradizionali, come Giurisprudenza, mostrano una crescita più moderata ma comunque stabile. Da evidenziare è infatti il dato relativo delle iscrizioni al Cds a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) che rispetto all'andamento registrato dagli altri atenei non telematici registra un andamento nettamente positivo sia in termini di immatricolati che di iscritti regolari a conferma della forte capacità di attrarre nuovi studenti da parte del Dipartimento. A titolo d'esempio, nel periodo 2021-2023, l'andamento degli iscritti regolari (iC00e) e degli immatricolati puri (iC00b) per il Cds a ciclo unico in Giurisprudenza mostra un quadro di forte ripresa rispetto agli altri atenei non telematici a conferma della forte attrattività dell'offerta formativa del Dipartimento. Per quanto riguarda gli iscritti regolari, la flessione dell'indicatore tra il 2021 e il 2022 è stata più lieve (-3,68% contro -4,52%) e comunque seguita da una ripresa più marcata nel 2023 (+2,86% contro lo -0,07%). Gli immatricolati puri al CdS sono cresciuti del 2,73% tra il 2021 e il 2022, con un ulteriore aumento significativo del 11,77% nel 2023, in contrasto con gli altri atenei non telematici, che hanno registrato una continua flessione, passando dal -4,95% nel 2022 a un ulteriore calo del -1,00% nel 2023. Similmente, se confrontiamo gli stessi indicatori per il Cds in Scienze dei servizi giuridici con i valori medi riportati da altri atenei non telematici, si osserva una forte attrattività dell'offerta formativa del Dipartimento anche in quest'ambito. Per quanto riguarda gli iscritti regolari (iC00e), il Cds in Scienze dei servizi giuridici ha registrato una crescita del 7,59% (contro l'1,89% degli altri atenei) tra il 2021 e il 2022, e un ulteriore incremento del 47,44% tra il 2022 e il 2023 (contro una flessione del -6,65%). Per quanto riguarda l'indicatore sugli immatricolati puri (iC00b), il Cds in Scienze dei servizi giuridici ha visto una crescita del 40,00% tra il 2021 e il 2022, seguita da un ulteriore incremento del 55,36% tra il 2022 e il 2023. Al contrario, gli altri atenei non telematici hanno subito una riduzione del -3,35% tra il 2021 e il 2022, e un'ulteriore diminuzione del -6,43% tra il 2022 e il 2023.

Il Cds in Scienze dei servizi giuridici include, dall'anno accademico 2023-24 un curriculum sulla Sicurezza territoriale e informatica (che si aggiunge ai due curricula, generalista e per Consulente del Lavoro. Il potenziamento di tale Cds si associa alla chiusura del Cds in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica, istituito presso il Polo di Ostia a partire dall'a.a. 2019-2020.

Internazionalizzazione

Il Dipartimento offre attualmente un'ampia gamma di corsi in lingua inglese. Nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), è previsto il percorso bilingue italiano/inglese in *Global Legal Studies*. Inoltre, le due Lauree Magistrali in Scienze giuridiche propongono curricula in inglese in *Law and Finance* e *Law and New Technologies*. Il Dipartimento offre anche la possibilità per studentesse e studenti di conseguire un doppio titolo in collaborazione con Università estere, quali Nova Southeastern University, Universidad de Murcia e Université de Poitiers. Infine, sono in vigore numerosi accordi di mobilità con varie Università, come descritto nel Paragrafo 5.

Posizionamento degli studenti sul mercato del lavoro

Secondo i dati forniti da Almalaurea, aggiornati ad aprile 2024, il tasso di occupazione delle nostre ex studentesse e dei nostri ex studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) si attesta rispettivamente a uno, tre e cinque anni dalla laurea al 59,0%, 76,1% e 90,2%, a fronte di una media nazionale per gli altri atenei della stessa classe di laurea pari al 48,4%, 67,1% e 84,0%. Anche la retribuzione mensile netta risulta superiore alla media. Per quanto riguarda il Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14), il tasso di occupazione a un anno dalla laurea si attesta al 47,8%, rispetto a una media del 35,0% negli altri atenei. Questi risultati evidenziano la capacità dei nostri corsi di laurea di preparare efficacemente le nostre studentesse e i nostri studenti per il mercato del lavoro, con tassi di occupazione superiori alla media nazionale e un netto vantaggio anche in termini di retribuzione.

Terza missione

Nelle attività di Terza Missione, il Dipartimento ha adottato un approccio strategico e olistico, vedendo le attività come parte di un progetto coerente e integrato piuttosto che come una serie di iniziative isolate. Ciò ha consentito al Dipartimento di qualificarsi come un punto di riferimento accademico e giuridico, creando un legame forte con istituzioni locali e attori del territorio e stabilendo collaborazioni con ONG, associazioni e imprese sociali, favorendo l'inclusione sociale e aprendo opportunità concrete di occupazione per i laureati. Sono stati inoltre stretti accordi con il mondo delle professioni e delle

imprese per incentivare i percorsi di tirocinio e stage. Un'attenzione particolare è stata rivolta alle categorie vulnerabili, come migranti e persone in esecuzione penale, attraverso le cliniche legali, che forniscono assistenza e tutela legale.

La Terza Missione, in tutte le sue espressioni, è infatti sempre concepita come parte di un progetto articolato, diretto al raggiungimento di una serie di obiettivi, sociali e culturali, fra loro correlati che sono stati perseguiti nel corso degli anni:

- proporre il Dipartimento di Giurisprudenza come un attore culturale attrattivo delle migliori e più creative energie della società;
- favorire l'integrazione con il territorio qualificando il Dipartimento di Giurisprudenza quale punto di riferimento accademico, formativo e giuridico per gli altri attori istituzionali operanti nella stessa area (si veda, soprattutto, l'esperienza delle cliniche legali);
- incentivare un legame con il mondo delle professioni attraverso accordi con aziende e ordini professionali anche a carattere internazionale;
- creare un circolo virtuoso tra didattica e società in tutte le sue articolazioni e in tutti i suoi bisogni;
- proporsi quale motore territoriale e sociale di una comune visione di legalità costituzionale all'interno del territorio e fra tutti gli attori della comunità, nella consapevolezza che solo quando si parla la stessa lingua del diritto e dei diritti si contribuisce alla costruzione di una società più coesa;
- costruire un *network* di relazioni eticamente fondate con la società civile italiana e internazionale, rappresentata da organizzazioni non governative, associazioni, imprese sociali e no profit, istituzioni intergovernative. Si tratta di un mondo che esprime valori giuridicamente, culturalmente e socialmente rilevanti nonché possibilità concrete di occupazione qualificata, non sempre conosciute nel mondo universitario.

Seguendo tale direzione, la Terza Missione del Dipartimento di Giurisprudenza ha inteso proporsi quale un progetto dall'identità aperta e inclusiva contribuendo così a delineare una figura di giurista protagonista delle trasformazioni socioculturali, nonché motore di politiche dirette al *social and public engagement*.

2. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture

2.1. Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Sono strutture organizzative del Dipartimento: Ufficio di staff del Segretario didattico, Ufficio Orientamento e Tutorato di Dipartimento, Ufficio Internazionalizzazione, Segreteria dei Corsi di Studio, Ufficio assegnazione tesi, Ufficio Pratiche studenti, abbreviazioni di corso, trasferimenti e passaggi, Uffici dell'amministrazione e contabilità, Ufficio Ricerca e Dottorato.

2.2. Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo)

Afferiscono al Dipartimento 108 unità di personale docente, di cui:

42 professori di prima fascia e 43 professori di seconda fascia, 3 ricercatori a tempo indeterminato, 17 RTD di tipo B e 3 RTD di tipo A.

Il Dipartimento dispone di 23 unità di personale Tecnico-Amministrativo (TA) a tempo indeterminato. Il personale afferente al Dipartimento si impegna per garantire i numerosi adempimenti che le attività istituzionali e gestionali richiedono.

Categorie personale TA:

- n. 4 categoria D;
- n. 16 Categoria C, area amministrativa;

- n. 3 Categoria C, area tecnica.

2.3. Valutazione delle infrastrutture e attrezzature

Tutte le aule del Dipartimento sono dotate di adeguate attrezzature multimediali (videoproiettore, rete wifi) e audio.

Lezioni, seminari e cliniche legali si svolgono presso le seguenti sedi:

- Via Ostiense 161:

Aula 1	361 posti
Aula 2	361 posti
Aula 3	209 posti
Aula 4	209 posti
Aula 5	126 posti
Aula 6	209 posti
Aula 7	209 posti
Aula 8	209 posti
Aula 9	209 posti
Aula 204	45 posti
Aula 248	20 posti
Aula 278	20 posti
Aula 350	20 posti

- Via Ostiense 139:

Aula 4	65 posti
Aula A02	91 posti
Aula 11	35 posti
Aula 12	42 posti
Aula 13	42 posti

- Via Bernardino da Monticastro 3 (Polo di Ostia)

Aula 0.3	54 posti
Aula 0.4	98 posti
Aula 0.5	116 posti
Aula 1.1	22 posti
Aula 2.3	(16 posti)

3. Sistema di AQ del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità, che applica le procedure di Assicurazione della qualità conformemente alle linee guida dell'Ateneo, alle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e a quanto previsto dal DM 1154 del 14/10/82021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e dalle Linee Guida per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari approvate dall'ANVUR. In questo contesto, il Dipartimento ha disposto la nomina di un gruppo di tre docenti, (formato dai Coordinatori delle Commissioni didattica e ricerca nonché dal Presidente della Commissione paritetica docenti/studenti) con il compito di monitorare il corretto svolgimento delle attività e di esaminare i dati e i risultati della didattica e della ricerca, suggerendo, ciascuno nel proprio ambito, azioni correttive e di miglioramento.

4. Ricerca

4.1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi della situazione attuale

Il Dipartimento mantiene una posizione di eccellenza nel panorama della ricerca giuridica in Italia, confermata dalla prima posizione nella graduatoria dei Dipartimenti di Eccellenza per il quadriennio 2024-2027. Nel triennio 2021-2023, i ricercatori del Dipartimento hanno prodotto 68 monografie e 1.320 articoli scientifici, oltre il 70% sono articoli pubblicati su riviste classificate di Classe A secondo i parametri dell'ASN. Soltanto poco più del 10% dei ricercatori sono risultati inattivi nel triennio.

I dati relativi all'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) disponibile, che copre il quadriennio 2015-2019, collocano il Dipartimento al primo posto in base all'indicatore ISPD tra i venti Dipartimenti di Giurisprudenza di maggiori dimensioni, al quarto posto in base al profilo A dell'indicatore R e al nono posto in base all'indicatore IRD1. Settori di punta come il Diritto Privato e il Diritto Processuale Civile si distinguono per eccellenza, posizionandosi al secondo posto per il profilo A dell'indicatore R. In termini di qualità del reclutamento, misurato dal profilo B dell'indicatore R, il Dipartimento si classificava terzo tra i venti maggiori.

Il Dipartimento ha implementato meccanismi di valutazione periodica della qualità della ricerca prodotta, attuando in conseguenza strategie mirate di reclutamento e sensibilizzazione per rafforzare i settori con performance inferiori alla media e incentivare i ricercatori meno attivi.

4.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca

Nel periodo 2024-2026, il Dipartimento mira a consolidare e migliorare ulteriormente la sua posizione di preminenza nel contesto della ricerca giuridica, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso l'aumento della qualità e quantità della produzione scientifica, con particolare attenzione alle riviste di Classe A; il consolidamento del reclutamento di elevata qualità, utilizzando criteri rigorosi in linea con gli indicatori VQR e con le procedure di accreditamento AVA3; la promozione della dimensione internazionale della ricerca, incrementando gli scambi e le collaborazioni con istituzioni di ricerca estere, favorendo la mobilità dei ricercatori e la partecipazione a progetti di ricerca internazionali.

Più in particolare, in linea con quanto previsto nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2024-2026 (PTA), e nei limiti delle proprie competenze, il Dipartimento intende articolare le proprie linee di azione in modo da raggiungere i seguenti obiettivi:

1. aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca
2. consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento
3. potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi
4. potenziamento della capacità di concludere contratti di ricerca
5. focalizzazione del reclutamento in funzione della qualità della ricerca
6. adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca
7. incremento del grado di internazionalizzazione
8. impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca

Nel seguito, ciascun obiettivo verrà descritto dettagliatamente. Al termine di ciascun paragrafo verrà presentata una tabella sintetica che riassume le caratteristiche principali e fornisce alcuni indicatori che permetteranno di valutare ex-post il grado di raggiungimento dell'obiettivo considerato.

4.2.1 Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca

Il Dipartimento intende proseguire lungo le linee definite e sviluppate negli ultimi anni, con la prospettiva innanzitutto di migliorare ulteriormente la quantità della produzione scientifica di qualità elevata e dei prodotti di eccellenza. Ciò potrà essere perseguito continuando a favorire e privilegiare la

produzione di ricerche destinate alla pubblicazione su riviste di primo livello, sul piano sia nazionale che internazionale, e promuovendo pubblicazioni di tipo monografico che abbiano superato preventive verifiche di referaggio, secondo criteri e modalità riconosciute in sede nazionale e internazionale.

A questo fine, il Dipartimento intende tra l'altro dedicare specifiche risorse al sostegno e al controllo linguistico della produzione scientifica dei propri ricercatori, per facilitarne l'accesso a collocazioni editoriali straniere di prestigio e per favorire l'internazionalizzazione della produzione scientifica del Dipartimento.

Il Dipartimento si prefigge altresì di accrescere la quantità di pubblicazioni dei propri ricercatori disponibili ad accesso aperto, in linea con la diffusa evidenza che tali pubblicazioni, a parità di qualità, hanno un maggiore impatto sul dibattito scientifico.

Il Dipartimento aderisce infine alla realizzazione delle azioni proposte nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026:

- a. avviamento del percorso (roadmap) verso un nuovo modello di valutazione della qualità della ricerca coerente con le indicazioni dell'ANVUR e della Coalition for Advancing Research Assessment;
- b. allocazione di parte delle risorse in funzione della quantità e qualità della ricerca prodotta, nell'ambito dei trasferimenti sia ai singoli ricercatori sia ai Centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali esistenti (Centro Internazionale di ricerca "Diritto e Globalizzazione", Grandangolo Centro di Ricerca Interdipartimentale sul Diritto Europeo della Banca e della Finanza "Paolo Ferro-Luzzi", Centro di ricerca interdipartimentale per gli Studi Politico-costituzionali e di Legislazione comparata "Giorgio Recchia", Centro di ricerca "Diritto penitenziario e Costituzione – European Penological Center", Centro di Studi giuridici interdisciplinari sul Genere, Roma Tre – UNIDROIT Centre for Transnational Commercial Law and International Arbitration, Centro di Ricerca Diritto dell'Economia Circolare, Centro Ricerca Ideas) e di futura attivazione (si veda, a tale proposito, il punto successivo su "Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento");
- c. promozione delle attività di monitoraggio e valutazione, compresa l'autovalutazione, della quantità e qualità dei prodotti della ricerca mediante il sistema informativo per l'autovalutazione della produzione scientifica Criterium, e adesione al sistema di monitoraggio in continuo che faccia riferimento a parametri aggiornati annualmente da un istituendo "Gruppo di Lavoro per il monitoraggio e la valutazione in itinere della ricerca di Ateneo" rappresentante le diverse aree CUN.

Il Dipartimento intende inoltre valorizzare e rafforzare le iniziative editoriali già realizzate dal Dipartimento, e in particolare le varie Collane giuridiche pubblicate con Roma-TrE Press, la Rivista "Roma Tre Law Review" in modo da essere qualificata come "Rivista Scientifica" e in futuro aspirare ad essere classificata di "fascia A", e la collana "Diritto penitenziario e costituzione" pubblicata dall'Editoriale Scientifica e disponibile in open access.

Il Dipartimento infine intende diffondere la cultura dell'accesso aperto alle pubblicazioni e alle risorse della ricerca, attraverso iniziative mirate di sensibilizzazione.

QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA RICERCA	
CODICE	OQ.1
DENOMINAZIONE	Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento mira a migliorare la qualità e la quantità della produzione scientifica, privilegiando la pubblicazione di articoli su riviste di alto livello e di monografie sottoposte a referaggio. Intende inoltre aumentare la disponibilità di pubblicazioni in accesso aperto.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.1
AZIONE/I	Il Dipartimento si impegna a seguire le azioni del piano triennale di Ateneo 2024-2026, che includono: l'adozione di un nuovo modello di valutazione della ricerca in linea con le indicazioni ANVUR, l'allocazione delle risorse in base alla qualità e quantità della ricerca prodotta, e la promozione del

	monitoraggio e della valutazione della ricerca tramite il sistema Criterium. Inoltre, intende potenziare le sue iniziative editoriali, come le Collane giuridiche e la rivista "Roma Tre Law Review", e promuovere la cultura dell'accesso aperto.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero dei prodotti della ricerca caricati in IRIS. 2. Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni del Dipartimento. 3. Numero di monografie pubblicate su collane di riconosciuto prestigio nazionale o internazionale. 4. Percentuale di pubblicazioni disponibili in open access, calcolata sul totale delle pubblicazioni del Dipartimento. 5. Numero di docenti inattivi.
BASELINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. 438 2. 42% 3. 25 4. 5% 5. 13
TARGET	<ol style="list-style-type: none"> 1. +5% 2. +2% 3. +2% 4. +2% 5. 0

4.2.2 Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento

Il Dipartimento si pone come obiettivo di consolidare la propria posizione preminente nell'ambito della ricerca giuridica, riconosciuta dalla qualifica di "Dipartimento di eccellenza" anche per il quinquennio 2023-2027.

In particolare, il Dipartimento intende favorire e sollecitare sia campi di ricerca comuni tra studiosi di settori affini, sia sollecitare ricerche che si prestino a impegni congiunti superando il tradizionale approccio individuale che caratterizza per molti versi la ricerca nel settore giuridico.

In linea con quanto previsto nel progetto del Dipartimento di Eccellenza, il Dipartimento sosterrà le attività di ricerca negli ambiti del diritto nel governo della transizione digitale e del contrasto alle disuguaglianze sociali ed economiche. In particolare, istituirà un Osservatorio sui processi di sviluppo delle democrazie europee, un Osservatorio sulla violenza di genere, e un Centro di studi sulla giustizia algoritmica, e potenzierà l'Osservatorio sullo Stato digitale.

Il Dipartimento proseguirà inoltre nelle azioni indicate nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026, in particolare:

- a. riconoscendo quote premiali a ricercatori e docenti vincitori di bandi esterni per progetti di ricerca competitiva;
- b. promuovendo iniziative di presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi interni ed esterni.

AREE DI ECCELLENZA	
CODICE	OQ.2
DENOMINAZIONE	Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento mira a consolidare la sua posizione di eccellenza nella ricerca giuridica per il periodo 2023-2027, promuovendo collaborazioni tra studiosi di settori affini e favorendo progetti di ricerca congiunti, superando l'approccio individuale tradizionalmente prevalente nel campo giuridico.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.2

AZIONE/I	<p>Il Dipartimento sosterrà la ricerca nel campo del diritto, con un focus sulla transizione digitale e il contrasto alle disuguaglianze sociali ed economiche.</p> <p>In linea con il progetto del Dipartimento di Eccellenza, verrà istituito un Osservatorio sui processi di sviluppo delle democrazie europee, un Osservatorio sulla violenza di genere, e un Centro di studi sulla giustizia algoritmica.</p> <p>Il Dipartimento seguirà inoltre il piano triennale di Ateneo 2024-2026, premiando ricercatori vincitori di bandi per progetti competitivi e promuovendo la presentazione pubblica dei risultati delle ricerche finanziate.</p>
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzioni di due osservatori e di un Centro di studi. 2. Percentuale dei fondi per la ricerca allocati su base premiale; 3. Numero delle iniziative di presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi.
BASELINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non rilevante 2. Il 100% dei fondi per la ricerca sono allocati su base premiale 3. Non disponibile
TARGET	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzioni di due osservatori e di un Centro di studi. 2. = valore di partenza 3. 1 per ogni ricerca oggetto di finanziamento competitivo

4.2.3 *Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi*

Il Dipartimento intende rafforzare ulteriormente sia la partecipazione a bandi competitivi su fondi europei e nazionali, sia la presenza in reti e circoli virtuosi di atenei e centri ricerca, in Italia e all'estero, di primo livello nello sviluppo di progetti e ricerche di rilevanza europea e mondiale, in ambiti non solo giuridici ma anche inter- e multi-disciplinari.

Il Dipartimento si adopererà per indirizzare l'iniziativa progettuale dei ricercatori verso una maggiore cooperazione interna e una concentrazione su obiettivi progettuali comuni maggiormente ambiziosi, in modo da evitare rischi di dispersione causati dalla presentazione frammentata di un numero elevato di progetti e realizzare così un'adeguata "massa critica" di ricerca sui progetti presentati, puntando con maggiori possibilità di successo a bandi, sia nazionali che europei, idonei ad attribuire risorse finanziarie di notevole consistenza.

Infine, il Dipartimento si farà parte attiva nella realizzazione di quanto previsto nelle linee di azione indicate nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026:

- a. contribuendo attivamente alle attività dell'Agenzia della Ricerca di Ateneo;
- b. contribuendo alla costituzione e al mantenimento di una anagrafe d'Ateneo dei progetti e delle competenze di ricerca;
- c. incentivando la progettualità competitiva in bandi esterni attraverso il potenziamento del flusso informativo destinato al personale docente, nonché tramite l'introduzione di un servizio personalizzato di ricerca delle migliori opportunità di finanziamento promosse da enti pubblici e da soggetti privati nazionali e internazionali, sulla base di una approfondita analisi delle specifiche idee progettuali dei docenti;
- d. potenziando i servizi di assistenza alla progettazione internazionale.

ATTRAZIONE DI RISORSE	
CODICE	OR.1
DENOMINAZIONE	Potenziamento della capacità di attrarre risorse per la ricerca attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento intende potenziare la partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei e rafforzare la presenza in reti di eccellenza accademica e di ricerca, anche sviluppando

	progetti di rilevanza internazionale in ambiti giuridici, inter- e multidisciplinari.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OR.1
AZIONE/I	Il Dipartimento mira a promuovere una maggiore cooperazione interna tra i ricercatori, concentrandosi su progetti comuni più ambiziosi per evitare la frammentazione e raggiungere una massa critica necessaria per ottenere finanziamenti significativi da bandi nazionali ed europei. Inoltre, Il Dipartimento supporterà l'Agenzia della Ricerca di Ateneo, creando un'anagrafe dei progetti e competenze di ricerca, migliorando il flusso informativo sui bandi esterni, e offrendo assistenza personalizzata per la ricerca di opportunità di finanziamento e progettazione internazionale.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di progetti Horizon Europe presentati 2. Numero di progetti Horizon Europe vinti 3. Numero di progetti PRIN vinti 4. Numero di altri progetti competitivi vinti
BASELINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. 10 2. 1 3. 19 (PRIN, di cui 4 come principal investigator) 4. 4 (Regione Lazio, Università Italo-Francese, 2 Jean Monnet Erasmus+)
TARGET	<ol style="list-style-type: none"> 1. ≥ valore di partenza 2. ≥ valore di partenza 3. ≥ valore di partenza 4. ≥ valore di partenza

4.2.4 Potenziamento della capacità di concludere contratti di ricerca

Il Dipartimento si propone di incrementare la già rilevante dimensione finanziaria degli accordi e contratti stipulati con enti pubblici e privati per attività di ricerca, consulenza o contributi ad iniziative di alta formazione, sia dal punto di vista dell'ammontare complessivo dei finanziamenti ottenuti, sia del valore medio dei singoli contratti, e dalla loro numerosità.

Il Dipartimento intende inoltre stimolare le attività volte a concludere contratti di ricerca con enti pubblici e privati, soprattutto attraverso l'attività dei centri di ricerca che vi fanno capo.

CONTRATTI DI RICERCA	
CODICE	OR.2
DENOMINAZIONE	Potenziamento della capacità di concludere contratti di ricerca con enti pubblici e privati
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento si pone l'obiettivo di aumentare il volume finanziario degli accordi e contratti con enti pubblici e privati per attività di ricerca, consulenza e alta formazione.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OR.1
AZIONE/I	Il Dipartimento mira a incentivare la stipula di contratti di ricerca con enti pubblici e privati.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero di contratti di ricerca conclusi con enti pubblici e privati (inclusi i finanziamenti di assegni di ricerca)
BASELINE	18, di cui 9 finanziamenti di assegni di ricerca
TARGET	≥ valore di partenza

4.2.5 Focalizzazione del reclutamento in funzione della qualità della ricerca

Il Dipartimento intende continuare a garantire la massima qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca, attribuendo rilevanza decisiva alla qualità della produzione scientifica del personale da

reclutare o di cui favorire la progressione di carriera.

Il Dipartimento manterrà il proprio impegno a procedere a bandi per posti di prima fascia ricorrendo preferibilmente a procedure aperte. Si servirà inoltre delle risorse messe a disposizione dal “Dipartimento di eccellenza” e alle procedure per “chiara fama” per attirare studiosi stranieri capaci di garantire il mantenimento della qualità della produzione scientifica. In particolare, a valere sui fondi del Dipartimento di Eccellenza, recluterà 3 ricercatori di tipo B e un professore ordinario, e incrementerà i contratti di ricerca di durata biennale per un ammontare complessivo di 5.

Il Dipartimento seguirà inoltre le azioni indicate nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026, e in particolare:

- a. valorizzerà la qualità dei prodotti della ricerca attraverso criteri di selezione che possano essere applicati dalle Commissioni di concorso nel reclutamento dall'esterno e nella progressione in carriera dei ricercatori/docenti in servizio;
- b. allocherà risorse, complementari alla quota di eventuale cofinanziamento del
- c. MUR, per il reclutamento di ricercatori esterni di elevato profilo vincitori di progetti ERC, Marie Marie Skłodowska-Curie e simili.

RECLUTAMENTO	
CODICE	OA.1
DENOMINAZIONE	Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento si impegna a mantenere un elevato standard di qualità nel reclutamento, dando priorità alla produzione scientifica dei candidati per nuove assunzioni e promozioni di carriera.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OA.1
AZIONE/I	Il Dipartimento continuerà a promuovere bandi per posti di prima fascia tramite procedure aperte e utilizzerà risorse del "Dipartimento di eccellenza" e procedure per "chiara fama" per attrarre studiosi stranieri di alto livello. Seguirà inoltre il piano triennale di Ateneo 2024-2026, valorizzando la qualità della ricerca nei processi di reclutamento e progressione di carriera, e destinando risorse per il reclutamento di ricercatori di alto profilo, quali ad esempio i vincitori di progetti ERC, Marie Skłodowska-Curie e simili.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero di proposte formulate al MUR per il reclutamento, mediante chiamata diretta, di studiosi impegnati all'estero
BASELINE	0
TARGET	> valore di partenza

4.2.6 Adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca

Il Dipartimento intende aumentare la disponibilità di infrastrutture materiali e immateriali per la ricerca nelle discipline di sua pertinenza, con particolare attenzione alle basi di dati e ai software per la ricerca. Intende inoltre consolidare le attività dei propri centri di ricerca dipartimentali e di quelli interdipartimentali con i quali collabora: (Centro Internazionale di ricerca “Diritto e Globalizzazione”, Grandangolo Centro di Ricerca Interdipartimentale sul Diritto Europeo della Banca e della Finanza “Paolo Ferro-Luzzi”, Cento di ricerca interdipartimentale per gli Studi Politico-costituzionali e di Legislazione comparata “Giorgio Recchia”, Centro di ricerca “Diritto penitenziario e Costituzione – European Penological Center”, Centro di Studi giuridici interdisciplinari sul Genere, Roma Tre – UNIDROIT Centre for Transnational Commercial Law and International Arbitration, Centro di Ricerca Diritto dell'Economia Circolare, Centro Ricerca Ideas).

Il Dipartimento intende contribuire alla dotazione della propria biblioteca, strumento irrinunciabile per la ricerca nelle scienze sociali, qualora ciò si rendesse necessario e alla creazione e all'acquisizione di basi dati e all'acquisto di software per l'attività di specifici settori di ricerca. In particolare, creerà il Roma TrE-Research Digital Repository per mantenere l'accesso aperto ai principali eventi di ricerca e lectures di relatori esterni, contribuirà a realizzare la prima banca dati globale sulle disuguaglianze di

ricchezza aperta al pubblico, costruirà, in materia di diritto internazionale ed europeo dell'ambiente, un data base open access, al fine di sviluppare un uso consapevole degli strumenti giuridici di contrasto alle disuguaglianze ambientali/intergenerazionali.

Il Dipartimento prevede di realizzare un'aula attrezzata per lo svolgimento di Moot court competitions e di procedere all'approntamento di spazi da destinare alle attività delle cliniche legali, efficaci strumenti di integrazione tra didattica e ricerca. Provvederà inoltre alla creazione di appositi studi destinati a ospitare visiting professor e all'approntamenti di spazi per i nuovi centri di ricerca e osservatori.

Il Dipartimento si farà inoltre parte attiva nella realizzazione del Censimento, e della classificazione e costituzione di una anagrafe dei laboratori e dei centri di ricerca, anche interdipartimentali, come previsto nelle linee di azione indicate nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026.

INFRASTRUTTURE	
CODICE	OS.1
DENOMINAZIONE	Adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture di ricerca
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento mira a potenziare le infrastrutture per la ricerca, con particolare attenzione alle risorse bibliotecarie, basi di dati e software. Inoltre, intende consolidare le attività dei propri centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OS.1
AZIONE/I	<p>Il Dipartimento continuerà ove necessario a contribuire al bilancio della biblioteca, essenziale per la ricerca nelle scienze sociali, e sosterrà l'acquisto e lo sviluppo di banche dati e software per settori specifici di ricerca.</p> <p>Individuerà inoltre spazi dedicati per le attività degli osservatori e dei centri di ricerca, delle cliniche legali e delle moot court competitions</p> <p>Infine, contribuirà al censimento, alla classificazione e alla creazione di un'anagrafe dei laboratori e centri di ricerca, in linea con il piano triennale di Ateneo 2024-2026.</p>
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammontare dei contributi per gli acquisti di banche dati e contributi alla Biblioteca di Area Giuridica 2. Numero di banche dati bibliografiche e non bibliografiche in abbonamento. 3. Numero di banche dati create. 4. Numero di software per la ricerca disponibili su base dipartimentale.
BASELINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. € 46.602 2. 6 3. Non disponibile 4. 0
TARGET	<ol style="list-style-type: none"> 1. ≥ valore di partenza 2. ≥ valore di partenza 3. > 0 4. > 0

4.2.7 Incremento del grado di internazionalizzazione

Il Dipartimento si propone di incrementare lo scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri, nonché la partecipazione di ricercatori del Dipartimento ad attività di ricerca di Università e centri di ricerca esteri, e viceversa.

Il Dipartimento continuerà a concedere finanziamenti ad hoc per l'invito di visiting professors, sulla base di criteri competitivi di assegnazione di fondi. Favorirà inoltre forme di scambio con istituzioni estere, anche in sinergia con i progetti di internazionalizzazione della didattica.

In linea con le azioni indicate nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026, il Dipartimento svilupperà nuove partnerships per i doppi titoli con Università straniere, anche nella prospettiva di nuovi percorsi formativi comuni. In ambito dottorale, un ruolo importante continuerà ad essere svolto dal corso di Dottorato di ricerca internazionale in "Law & Social Change: The Challenges of Transnational Regulation", che offre un'occasione strutturata per incrementare l'interscambio non solo di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri, ma anche di studenti e giovani studiosi di università straniere.

Particolare attenzione verrà dedicata alle reti informali di cooperazione accademica, tramite il sostegno specie ai convegni che vedono coinvolti colleghi stranieri, lo sviluppo del mentoring per reti di cliniche legali e incrementando l'offerta già esistente di summer e winter schools. Verrà inoltre estesa la collaborazione formalizzata nel 2021 con l'Unidroit e verrà costituito un European Network of Researchers in materia di diritto europeo e internazionale dell'ambiente. Si attiveranno inoltre le Roma Tre Annual Lecture Series e verrà creato il programma Roma Tre Abroad per favorire la mobilità in uscita dei propri ricercatori e docenti verso Università straniere. Verrà altresì istituito un China Law Center.

Infine, il Dipartimento intende incentivare le chiamate dirette di professori e ricercatori con percorso accademico compiuto all'estero, anche attraverso il ricorso alle apposite linee ministeriali di finanziamento.

INTERNAZIONALIZZAZIONE	
CODICE	OI.1
DENOMINAZIONE	Promozione degli aspetti internazionali della ricerca
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento mira ad aumentare lo scambio di ricercatori con istituzioni di ricerca estere e a favorire la partecipazione dei propri ricercatori a progetti di ricerca internazionali, promuovendo al contempo l'accoglienza di studiosi stranieri.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OI.1
AZIONE/I	<p>Il Dipartimento continuerà a finanziare l'invito di visiting professors tramite criteri competitivi e promuoverà scambi con istituzioni estere, in sinergia con i progetti di internazionalizzazione della didattica. Il Dottorato internazionale in "Law & Social Change" sarà centrale per favorire lo scambio di ricercatori e studenti con università straniere.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata alle reti informali di cooperazione accademica. In particolare, verrà rafforzata la collaborazione formalizzata nel 2021 con l'Unidroit e verrà costituito un European Network of Researchers in materia di diritto europeo e internazionale dell'ambiente.</p> <p>Si attiveranno le Roma Tre Annual Lecture Series e verrà creato il programma Roma Tre Abroad per favorire la mobilità in uscita dei propri ricercatori e docenti verso Università straniere. Verrà altresì istituito un China Law Center.</p> <p>Infine, verranno incentivate le chiamate dirette di professori e ricercatori con carriera accademica internazionale, sfruttando fondi ministeriali dedicati.</p>
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di visiting professors. 2. Giorni totali di presenza dei visiting professors. 3. Numero di prodotti scientifici pubblicati con co-autori internazionali.
BASELINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. 21 2. 385 3. 12
TARGET	<ol style="list-style-type: none"> 1. ≥ valore di partenza 2. ≥ valore di partenza 3. ≥ valore di partenza

4.2.8 Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca

Il Dipartimento intende accrescere la qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca. Si propone inoltre di innalzare la numerosità e la qualità dei prodotti della ricerca di dottorandi e assegnisti, sia nella produzione di risultati scientifici destinati alla pubblicazione su riviste di livello qualitativo eccellente, sia sul piano nazionale che su quello internazionale, sia nella pubblicazione di monografie che, specie per i ricercatori più giovani, abbiano superato la preventiva verifica qualitativa secondo indicatori riconosciuti in sede nazionale e internazionale. A tal fine, permetterà l'accesso ai fondi Dipartimentali di finanziamento delle pubblicazioni anche ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca. Anche a questo fine, il dipartimento si prefigge di accrescere il prestigio e la visibilità scientifica della collana giuridica (con varie sezioni) all'interno dell'iniziativa Roma TrE-Press e della rivista "Roma Tre Law Review", in line con quanto già indicato nell'obiettivo OQ.1. L'obiettivo è coerente con l'impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca (obiettivo OF.1) in quanto accresce il prestigio e la visibilità delle pubblicazioni dei dottorandi e degli assegnisti sulle collane del Dipartimento, l'accesso alle quali può risultare più agevole per i giovani ricercatori rispetto ad altre collane grazie alla possibilità di un'interazione diretta con i responsabili editoriali.

Il Dipartimento intende inoltre accrescere le ricadute sulla ricerca delle iniziative di didattica applicata – quali le "cliniche legali" e le simulazioni processuali (partecipazione a "moot court competitions") – per far crescere una vera e propria "scuola di Roma Tre" nel campo della metodologia e dell'approccio agli studi giuridici.

Il Dipartimento seguirà altresì le azioni indicate nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026, in particolare con riferimento alla verifica della produttività scientifica dei dottorandi di ricerca e al monitoraggio dello sviluppo professionale dei dottori di ricerca, anche attraverso l'obbligo di registrazione alle anagrafi della ricerca IRIS e ORCID.

Intende inoltre approntare percorsi di formazione qualitativamente elevati, aumentare ulteriormente la percentuale di dottorandi che usufruiscono di elevazione di borsa per periodi di ricerca all'estero, nonché coinvolgere coloro i quali avevano già conseguito il dottorato, al fine di affinare il metodo della ricerca.

Specifiche risorse verranno dedicate all'attrattività di giovani studiosi provenienti da Stati del Global South o aree periferiche dell'Europa, interessati a sviluppare cliniche legali nel loro contesto nazionale, da affiancare ai docenti del Dipartimento. Inoltre, il Dipartimento realizzerà incontri di reti formali e informali, sviluppando contatti anche con la European Network of Clinical Legal Education, oltre a realizzare incontri di cliniche operanti in aree tematiche affini in cooperazione con enti transnazionali quali la European Society of International Law.

ALTA FORMAZIONE	
CODICE	OF.1
DENOMINAZIONE	Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Il Dipartimento mira a migliorare la qualità della formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca, aumentando la quantità e qualità delle pubblicazioni dei dottorandi e assegnisti, sia su riviste di eccellenza che attraverso monografie, anche contribuendo a sostenere le spese per le pubblicazioni.</p> <p>Intende inoltre rafforzare il prestigio della collana giuridica Roma TrE-Press e della rivista "Roma Tre Law Review".</p> <p>Parallelamente, promuoverà l'impatto della didattica applicata, come cliniche legali e simulazioni processuali, per sviluppare una scuola distintiva di metodologia giuridica presso Roma Tre.</p>
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OI.1
AZIONE/I	<p>Il Dipartimento seguirà le azioni del piano triennale di Ateneo 2024-2026, monitorando la produttività scientifica dei dottorandi e lo sviluppo professionale dei dottori di ricerca, richiedendo la registrazione alle anagrafi IRIS e ORCID. Si impegna inoltre a offrire percorsi di formazione di alta qualità, ad aumentare il numero di dottorandi che beneficiano di borse di studio per periodi di ricerca all'estero, e a coinvolgere ex dottorandi per migliorare i metodi di ricerca.</p>

INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di borse di dottorato finanziate dall'Ateneo. 2. Numero di borse di dottorato su finanziamenti esterni. 3. Numero di collane scientifiche collegate al Dipartimento. 4. Classificazione della rivista "Roma Tre Law Review" secondo l'ANVUR. 5. Numero di pubblicazioni scientifiche registrate in IRIS che hanno come autori o coautori dottorandi, borsisti e assegnisti di ricerca.
BASELINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. 8 2. 10 3. 9 (8 Roma-TrE Press e 1 Editoriale Scientifica) 4. Rivista che ha i requisiti ANVUR di "Rivista scientifica" 5. 65 (15% del totale)
TARGET	<ol style="list-style-type: none"> 1. \geq valore di partenza, compatibilmente con gli indirizzi di Ateneo 2. \geq valore di partenza 3. \geq valore di partenza 4. Classificazione ANVUR come "Rivista scientifica" 5. \geq valore di partenza

5. Didattica

5.1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

In questo paragrafo viene presentata un'analisi dettagliata dei risultati conseguiti nell'area della didattica dal Dipartimento di Giurisprudenza nel periodo 2021-2023. Come indicato nella scheda riassuntiva di autovalutazione della programmazione didattica relativa al periodo in oggetto, i risultati conseguiti sono stati elaborati sulla base di vari documenti e fonti. Questi includono i verbali della Commissione Didattica, che nel Dipartimento di Giurisprudenza racchiude i diversi consigli di corso di studio (CdS), nonché del Consiglio di Dipartimento. Altre fonti di riferimento sono le schede dell'ultimo monitoraggio SMA dei CdS, l'ultimo riesame ciclico, i dati rilevati dalle indagini di Alma Laurea, la relazione annuale del Nucleo di Valutazione, le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica, il rapporto di autovalutazione della programmazione 2021-2023 e il set di indicatori come da allegato E del D.M. 1154 e AVA 3.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha raggiunto gran parte degli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda l'obiettivo di miglioramento della "qualità e sostenibilità dell'offerta formativa", sul piano procedurale il Dipartimento ha meglio articolato i lavori della commissione didattica, realizzando un'articolazione in sotto-gruppi di lavoro (uno per ciascun CdS e curriculum) e ha ottemperato agli obblighi di autovalutazione della qualità e individuazione di interventi migliorativi. Inoltre, sono stati organizzati incontri periodici con stakeholder per aggiornare i docenti sulle esigenze del mercato del lavoro, sebbene il numero di tali incontri sia stato limitato a causa della pandemia.

Con riferimento all'obiettivo di "promozione dell'offerta formativa", il Dipartimento ha predisposto, a partire dal 2018 all'inizio del mese di giugno, una summer school di una settimana su aspetti diversi del diritto erogata agli studenti e alle studentesse del penultimo anno delle scuole superiori. Nell'ultimo anno, le iscrizioni sono state una settantina. Durante l'anno scolastico il Dipartimento ha altresì attivato diversi incontri, online e in presenza di presentazione dell'offerta formativa nelle scuole secondarie e ha realizzato 5 giornate di orientamento, prevedendo test di ammissione anticipati ad aprile.

Sempre nell'ambito della "promozione dell'offerta formativa", molto impegno è stato profuso per la cura del sito del Dipartimento. A tal fine, nel corso del triennio era stato creato un sito dipartimentale in lingua inglese finalizzato all'espansione dell'internazionalizzazione del Dipartimento. Nonostante l'evidenza di un ampio uso da parte degli utenti, l'Ateneo ha chiuso tale sito e il Dipartimento è in attesa di una nuova attivazione di un sito di Ateneo. Nel frattempo, alcune informazioni sono state comunque

trasferite sul sito italiano.

Nel triennio 2021-2023, ai fini della “riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio” è stato avviato, monitorato e revisionato annualmente un programma di tutoraggio a tal fine destinato. Si è anche cercato di potenziare i canali di comunicazione con gli studenti, attivando una chat online per il corso di laurea in Servizi Giuridici della Sicurezza Territoriale e Informatica che ha facilitato la risoluzione di questioni accademiche e amministrative in tempo reale. Inoltre, sono stati organizzati diversi incontri in presenza per il percorso in Global Legal Studies e l’attivazione di una riunione online per gli studenti del corso di laurea in Servizi Giuridici. Una volta terminata l’emergenza pandemica, è stato anche attivato un servizio di supporto dedicato agli studenti per affrontare le questioni più tecniche relative alle credenziali di accesso e alla compilazione dei piani di studio.

Per quanto riguarda l’obiettivo relativo di “innovazione didattica e la qualità dell’insegnamento” il Dipartimento ha altresì proceduto con determinazione all’ulteriore espansione della didattica innovativa, aumentando il numero delle cliniche legali e promuovendo la partecipazione degli studenti e delle studentesse alle *moot court competition* internazionali. Nel 2022-23 sono state attivate la clinica legale sulla mediazione civile, familiare e penale (clinica modulare - civile, penale, procedura civile – e la Clinica legale “Il Servizio Conciliazione Energia” presso Arera. Alle tradizionali *moot court competition*, si è anche aggiunta una *moot* in Diritto europeo. La partecipazione degli studenti e delle studentesse del Dipartimento ha continuato a dare risultati brillanti. Il Dipartimento ha altresì istituito due corsi Minor, uno in Etica e Diritto delle nuove tecnologie e l’altro in Data Governance, Cybersecurity e innovazione digitale.

Rispetto agli obiettivi di internazionalizzazione e in particolare della “promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata” nel triennio di riferimento è sostanzialmente raddoppiato il numero di corsi impartiti in lingua inglese con l’introduzione dei corsi di laurea magistrale in Law and New Technologies e del curriculum Law and Finance nell’ambito del corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche in Banca e Finanza. Per quanto riguarda la “promozione dei programmi di scambio in uscita”, nonostante la mobilità internazionale in uscita non sia stata immediatamente ripristinata al termine della pandemia, il Dipartimento ha intrapreso diverse iniziative per potenziarla. Ha ampliato il gruppo di docenti facenti parte del Coordinamento Erasmus e ha attivato una sessione informativa annuale organizzata nel mese di novembre in particolare riguardo alle potenzialità del doppio titolo statunitense. Sono stati anche firmati nuovi accordi di mobilità (e relativi accordi quadro di ateneo) con la Tashkent State University of Law (Uzbekistan), la Tbilisi State University (Georgia) e con l’Universidad de Oriente di Santiago de Cuba. Sono stati rinnovati gli accordi con Cardozo e con Shanghai University, mentre dopo consultazione con la controparte, non è invece stato rinnovato l’accordo con la Moscow School of Social and Economic Sciences.

È stato inoltre avviato il processo di realizzazione di un accordo quadro con la Nile University di Lagos (Nigeria) e sono iniziati colloqui per nuovi accordi con la Jigme Singye Wangchuck School of Law (Bhutan) e con la British University of Georgia.

Anticipando alcune indicazioni di AVA3, il Dipartimento ha altresì nominato un gruppo di tre persone responsabili del monitoraggio dell’internazionalizzazione, per garantire un’implementazione efficace e continuativa delle iniziative internazionali.

Un grande aumento è stato, invece, registrato per quanto concerne gli incoming students. Nell’ultimo anno sono stati 131.

L’obiettivo relativo all’“adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica” è stato perseguito attraverso un monitoraggio continuo, comprendente la revisione delle SMA e l’adattamento alle evoluzioni normative o organizzative, nonché alle segnalazioni dei docenti e degli studenti e delle studentesse dei loro rappresentanti. A tal fine, sono stati effettuati monitoraggi regolari e sistematici delle attività didattiche, accompagnati da riunioni periodiche della Commissione Didattica e confronti costanti con la Commissione Paritetica e il Presidio della Qualità.

Uno dei principali punti di forza emersi riguarda la qualificazione del corpo docente, caratterizzato da un’elevata competenza scientifica e accademica, riconosciuta anche a livello internazionale. Tale eccellenza è testimoniata, dalla conferma del titolo di Dipartimento di Eccellenza per il triennio 2023-2027. Inoltre, i dati relativi all’indicatore **iC19**, evidenziano una percentuale significativa di ore di didattica erogate da docenti di ruolo a tempo indeterminato. Questo elemento rappresenta una solida garanzia di continuità e qualità nell’erogazione dell’offerta formativa. Restano soddisfacenti gli indicatori relativi al rapporto tra studenti iscritti e docenti (**iC27** e **iC28**), anche se dato l’aumento del

numero delle iscrizioni registrate negli ultimi anni per il corso di laurea magistrale a ciclo unico e la laurea triennale, potrebbero rappresentare una sfida.

Sebbene gran parte degli obiettivi prefissati siano stati soddisfatti, come evidenziato nel documento di Riesame finale relativo all'attuazione della Programmazione Triennale 2021-2023, restano alcune criticità e aree in cui il Dipartimento può migliorare.

I punti di maggiore criticità concernono la regolarità delle carriere, quale rilevata dagli indicatori **iC01; iC02; iC02bis; iC13, iC15/15bis, iC16/16bis, iC18, iC22, iC24**. Vi è però da rilevare che la gran parte di questi dati risale al 2022. In alcuni casi, poi il dato preoccupa in quanto in discesa, seppure non in termini comparativi rispetto agli altri indicatori di area.

Un'altra area di criticità è il numero molto basso di studenti provenienti da fuori regione, un indicatore che risulta comunque basso per tutto l'Ateneo di Roma Tre.

Le osservazioni finora svolte concernono il complesso del Dipartimento. Alcune aree aggiuntive di criticità concernono singoli corsi di studio.

A titolo di esempio, utilizzando gli ultimi dati disponibili relativi al 2022, si osserva che, per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LM-G01), il valore dell'indicatore **iC01** (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico) è del 51,5%, mentre scende al 21,7% per il Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14). Per quanto riguarda l'indicatore **iC13** (percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire), il valore è del 54,3% per la LM-G01 e scende al 37,6% per la L-14. Tuttavia, per entrambi i corsi di studio si registra un lieve miglioramento di entrambi gli indicatori negli ultimi anni. Sempre basandosi sui dati del 2022, si rileva che, per l'indicatore **iC16** (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno), il valore è del 43,3% per la LM-G01, mentre scende al 10,6% per la L-14. È importante considerare che la composizione studentesca è diversa, in quanto la laurea triennale è maggiormente frequentata da studenti lavoratori. Questo spiegherebbe anche la differenza del grado di internazionalizzazione misurato dall'indicatore **iC10bis** (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) nel 2022 con un 5,7% della triennale contro un 19% della laurea magistrale a ciclo unico. Inoltre, il corso di laurea triennale ha registrato un forte aumento degli iscritti nell'ultimo anno, ma il dato va comunque considerato insieme al minore grado di soddisfazione degli studenti della laurea triennale rispetto all'alto grado di soddisfazione registrato dalla laurea magistrale a ciclo unico.

Infine, una forte criticità ha riguardato il CdS Scienze Giuridiche Banca e Finanza, con solo 8 iscritti nel 2023. Tuttavia, il Dipartimento ha prontamente attivato un processo di autovalutazione che ha portato alla sostituzione del corso con un rinnovato percorso in Scienze Giuridiche in Diritto Banca e Finanza.

5.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica

Nel Programma Triennale di Ateneo, alcuni obiettivi possono essere perseguiti esclusivamente dall'Ateneo, tuttavia il Dipartimento di Giurisprudenza intende supportare pienamente ogni iniziativa volta a promuovere il benessere psicologico e psicofisico delle studentesse e degli studenti (obiettivo 1.E), nonché le azioni mirate all'orientamento, al rapido inserimento e al sostegno alla carriera degli studenti non italofoni (obiettivo 1.F). Inoltre, riconoscendo l'importanza di una didattica sempre più inclusiva e innovativa (obiettivo 1.G), il Dipartimento intende appoggiare le iniziative dell'Ateneo relative alla formazione continua dei docenti universitari e di promuovere, laddove possibile, iniziative al livello dipartimentale in tal senso. A titolo di esempio, si segnala l'organizzazione, nel 2024, di un evento dipartimentale intitolato "Metodi innovativi per la didattica nei corsi di Giurisprudenza: un dialogo interdisciplinare", che ha rappresentato un'occasione di confronto tra docenti su metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle esigenze delle nuove generazioni di studenti. Inoltre, considerata la già diversificata e innovativa offerta formativa del Dipartimento, che include, a titolo d'esempio, le cliniche legali e le *moot competition*, le azioni previste per il triennio mirano principalmente a consolidare e, in alcuni ambiti, migliorare ulteriormente la qualità dei programmi e

delle attività esistenti.

5.2.1 Sviluppo della didattica innovativa

Il Dipartimento di Giurisprudenza riconosce l'importanza di migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, volte a stimolare la partecipazione attiva di studenti e studentesse. In quest'ottica, promuove l'integrazione di tecnologie avanzate e pratiche educative interattive per rendere l'apprendimento più coinvolgente e orientato alla pratica. L'obiettivo è sviluppare non solo le conoscenze giuridiche e disciplinari, ma anche le competenze trasversali essenziali per il mondo delle professioni legali, come la capacità di analisi critica, il problem solving, il lavoro di squadra, l'argomentazione giuridica e la comunicazione efficace.

SVILUPPO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA	
CODICE	D1.A
DENOMINAZIONE	Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative che stimolino la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Questo obiettivo mira a modernizzare l'approccio didattico, incoraggiando l'uso di tecnologie avanzate e l'integrazione di pratiche educative interattive per favorire un apprendimento più coinvolgente e attento alla pratica. L'adozione di queste pratiche mira a sviluppare non solo le conoscenze tecniche e disciplinari necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi preposti, ma anche le cosiddette competenze trasversali, essenziali per il contesto lavorativo e personale. L'obiettivo è quello di sviluppare nei partecipanti la capacità di risolvere problemi complessi, di applicare le conoscenze apprese nei corsi curriculari, di collaborare e lavoro in gruppo, di parlare in pubblico e di apprendere in maniera continua e autonoma.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	1.A Sviluppo della didattica innovativa
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> Promozione e consolidamento della didattica innovativa già offerta dal Dipartimento, con integrazioni fra strumenti on line e strumenti di didattica tradizionale; consolidamento delle cliniche legali esistenti e ampliamento del numero delle stesse; promozione di altre forme di didattica partecipata quali le competizioni legali. Promuovere metodi di valutazione in itinere (in particolare nei corsi con meno di 50 studenti); pratiche di didattica interattiva con presentazioni da parte di studenti durante il corso Elaborare la progettazione di un corso di studi erogato in modalità (anche parzialmente) online
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Numero di progetti di didattica innovativa implementati e documentati
BASELINE	1) 12 (ita) +3 (eng) cliniche legali attivate + 3 moot competition
TARGET	1) \geq valore di partenza

5.2.2 Flessibilità della didattica

Il Dipartimento di Giurisprudenza riconosce l'importanza della flessibilità didattica come strumento fondamentale per ampliare le conoscenze degli studenti oltre i confini disciplinari tradizionali. L'integrazione di contenuti interdisciplinari e innovativi consente una comprensione più ampia e articolata delle discipline, rafforzando la capacità di applicare concetti teorici a contesti pratici diversificati. In questa prospettiva, il Dipartimento si impegna a consolidare e migliorare i percorsi formativi esistenti, valorizzando le interazioni interdisciplinari tra i diversi corsi di studio e curricula, tra cui il Corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche – Diritto, Banca e Finanza, il percorso in Banca e Finanza all'interno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e il

curriculum Sicurezza Territoriale e Informatica nel Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. A conferma di questo impegno, il Dipartimento prosegue nella promozione dei corsi Minor, attivati a partire dall'a.a. 2023-24, e organizzati in collaborazione con altri Dipartimenti, al fine di garantire un'offerta formativa interdisciplinare, capace di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione e di offrire agli studenti una formazione più ampia e trasversale.

FLESSIBILITA' DELLA DIDATTICA	
CODICE	D1.B
DENOMINAZIONE	Promuovere una maggiore flessibilità nell'offerta formativa, consentendo agli studenti e alle studentesse di personalizzare i percorsi di studio in base ai propri interessi e obiettivi professionali.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	La flessibilità dell'offerta didattica consente agli studenti di ampliare le loro conoscenze oltre i confini disciplinari, accedendo a contenuti interdisciplinari e innovativi. Questo approccio permette una comprensione più ampia e diversificata delle discipline, rafforzando la capacità di collegare concetti teorici a contesti applicativi di vario tipo.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	1.B Flessibilità della didattica
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento e miglioramento qualitativo (reso possibile dal sistema di autovalutazione e monitoraggio costante) dei percorsi formativi esistenti (corsi di studio e curricula) con interazioni interdisciplinari (Corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche Diritto, Banca e Finanza e Scienze giuridiche per le Nuove Tecnologie; percorso in Banca e Finanza nell'ambito Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza; curriculum Sicurezza Territoriale e Informatica nell'ambito della Corso di laurea triennale Scienze dei Servizi Giuridici). Conferma dell'impegno nell'offerta di corsi Minor, attivi dall'a.a. 2023-24, ed organizzati anche a livello interdipartimentale in modo da garantire l'interdisciplinarietà di percorsi didattico-formativi
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Numero dei corsi di studio con forti interazioni interdisciplinari 2) Numero dei curricula con interazioni interdisciplinari 3) Numero di corsi minor
BASELINE	1) 2 corsi di studio 2) 2 curricula 3) 2
TARGET	1) \geq valore di partenza 2) \geq valore di partenza 3) \geq valore di partenza

5.2.3 Sviluppo tecnologico

Il Dipartimento di Giurisprudenza riconosce il ruolo strategico delle infrastrutture tecnologiche nel migliorare l'efficacia della didattica e favorire un apprendimento più interattivo e coinvolgente. In linea con gli obiettivi della programmazione di Ateneo in materia di sviluppo tecnologico, il Dipartimento si impegna a promuovere l'integrazione di strumenti digitali nelle attività formative, offrendo maggiore flessibilità nell'accesso ai contenuti didattici e garantendo un ambiente di apprendimento più inclusivo e accessibile. Attraverso un'indagine interna tra i docenti, il Dipartimento intende valutare e monitorare il grado di utilizzo delle infrastrutture tecnologiche e rilevare eventuali esigenze formative, al fine di ottimizzare l'impiego di piattaforme di e-learning, lavagne multimediali e altre risorse digitali. Inoltre,

si pone l'obiettivo di progettare percorsi formativi erogati anche in modalità parzialmente o integralmente online, ampliando le opportunità di apprendimento per studenti e studentesse, inclusi coloro che necessitano di soluzioni didattiche più flessibili.

SVILUPPO TECNOLOGICO	
CODICE	D1.C
DENOMINAZIONE	Promuovere l'uso delle infrastrutture tecnologiche del Dipartimento per supportare l'adozione di metodi didattici interattivi e favorire il coinvolgimento e l'apprendimento da parte degli studenti e delle studentesse.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Questo obiettivo mira a favorire la diffusione e l'integrazione di tecnologie avanzate all'interno delle attività didattiche del Dipartimento. L'integrazione della tecnologia nel processo formativo permette una maggiore flessibilità nell'accesso ai contenuti formativi, rendendo disponibili materiali di studio e lezioni registrate (laddove consentito), favorendo così anche studenti lavoratori o che necessitano di supporto aggiuntivo. Attraverso l'adozione di piattaforme tecnologiche avanzate, il Dipartimento mira a migliorare l'efficacia della didattica e a creare un ambiente di apprendimento più inclusivo, accessibile e stimolante.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	1. C Sviluppo tecnologico
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare periodicamente un'indagine interna tra i docenti del Dipartimento per monitorare il grado di utilizzo delle infrastrutture tecnologiche e identificare eventuali esigenze di formazione. • Promuovere l'utilizzo, laddove possibile, di piattaforme di e-learning e di lavagne multimediali • Progettare un corso di studi erogato in modalità (anche parzialmente) online
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Numero di questionari di rilevazione somministrati nel triennio riguardo l'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche e le eventuali esigenze formative
BASELINE	1) 0
TARGET	1) 1

5.2.4 Inclusione delle studentesse e degli studenti

Con riferimento all'obiettivo di Ateneo 1.D Inclusione delle studentesse e degli studenti, il Dipartimento di Giurisprudenza intende supportare ogni iniziativa dell'Ateneo volta a garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e accessibile a tutti gli studenti e le studentesse, indipendentemente dalle loro abilità. Questo obiettivo mira a promuovere l'equità nell'istruzione, assicurando che tutti gli studenti e le studentesse, incluse le persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, abbiano accesso a un supporto adeguato e personalizzato durante il loro percorso accademico. L'intento è creare un ambiente inclusivo, in cui ciascuno possa partecipare attivamente e con pari opportunità alle attività didattiche.

INCLUSIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	
CODICE	D1.D
DENOMINAZIONE	Garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e accessibile a tutti gli studenti e le studentesse, indipendentemente dalle loro abilità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Questo obiettivo mira a promuovere l'equità nell'istruzione, assicurando che tutti gli studenti e le studentesse, incluse le persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, abbiano accesso a un supporto adeguato e personalizzato durante il loro percorso accademico. L'intento è creare un ambiente inclusivo, in cui ciascuno possa partecipare attivamente e con pari opportunità alle attività didattiche.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	1.D Inclusionione delle studentesse e degli studenti
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del servizio di tutoraggio didattico, già in atto presso il Dipartimento. • Integrazione del servizio di tutoraggio didattico con il servizio del tutoraggio alla pari, fornito da volontari del Servizio Civile Universale reclutati dall'Ufficio studenti con disabilità e DSA di Ateneo. Questo secondo servizio è mirato a prestare sostegno nella fruizione delle lezioni e nel reperimento di materiali di studio (appunti, libri, bibliografie e così via). • Rafforzamento del reperimento di materiale didattico in formato alternativo a quello cartaceo, in distribuzione presso la Biblioteca di Area Giuridica. • Sensibilizzazione dei docenti del Dipartimento e diffusione all'inizio di ogni semestre del vademecum predisposto dagli Uffici di Ateneo. • Aumento del numero di referenti di Dipartimento da 1 a 2.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Numero di referenti di Dipartimento per l'inclusione 2) Numero di comunicazioni per anno accademico volte a sensibilizzare i docenti con rinvio al vademecum
BASELINE	1) 1 2) 0
TARGET	1) 2 2) ≥ 1

5.2.5 Sviluppo dell'offerta formativa

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna a consolidare e innovare la propria offerta formativa per rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze emergenti del mercato del lavoro e alle proposte degli studenti. Attraverso un processo di revisione e monitoraggio continuo, l'obiettivo è migliorare la qualità dei corsi esistenti, integrando tematiche attuali e innovative che preparino studenti e studentesse alle sfide contemporanee in ambito giuridico. In questa prospettiva, il Dipartimento promuove un costante dialogo con studenti, docenti e stakeholder per garantire che l'offerta formativa rimanga al passo con i bisogni della società.

SVILUPPO OFFERTA FORMATIVA	
CODICE	D2.A
DENOMINAZIONE	Consolidare e introdurre alcune innovazioni dell'offerta formativa del Dipartimento per migliorare ulteriormente la congruità rispetto alle esigenze emergenti del mercato del lavoro.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Questo obiettivo include il consolidamento e il miglioramento qualitativo dei corsi esistenti con attenzione a tematiche attuali e innovative, che preparino gli studenti e le studentesse ad affrontare le sfide contemporanee nel campo giuridico. Parallelamente, l'obiettivo è quello di rafforzare l'offerta formativa nel suo insieme attraverso un processo di revisione e valutazione continua

	dei corsi attuali, coinvolgendo studenti, docenti e stakeholders. Questo permetterà di mantenere un'offerta formativa allineata ai bisogni della società, migliorando l'efficacia dei corsi esistenti e aggiornandoli quando necessario.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	2.A Sviluppo dell'offerta formativa
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e miglioramento qualitativo dell'offerta formativa esistente (resi possibili dal sistema di autovalutazione e monitoraggio costante). • Monitoraggio attraverso la revisione delle SMA, da parte della Commissione Didattica, i confronti con gli studenti, la Commissione Paritetica e dal Presidio della Qualità • Organizzazione periodica di incontri con gli stakeholder finalizzati al costante aggiornamento delle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della capacità di risposta del Dipartimento • Progettazione di un corso di studi erogato in modalità (anche parzialmente) online
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero di deliberazioni dei Consigli di Dipartimento relative allo sviluppo della didattica adottate sulla base delle risultanze delle attività di autovalutazione 2) Percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo (LM; LMCU) (iC07) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita 3) Numero incontri documentati con stakeholder
BASELINE	<ol style="list-style-type: none"> 1) 1 2) 73% 3) 1
TARGET	<ol style="list-style-type: none"> 1) 1 2) ≥ valore di partenza 3) 1

5.2.7 Promozione dell'offerta formativa

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna a rafforzare la propria visibilità e attrattività, migliorando la comunicazione dei punti di forza dell'offerta formativa per attrarre un numero crescente di studenti e studentesse, sia a livello nazionale che internazionale. L'obiettivo è valorizzare gli elementi distintivi del Dipartimento, come l'innovazione didattica, le cliniche legali e l'approccio multidisciplinare e internazionale, rendendo l'offerta formativa più accessibile e riconoscibile.

PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
CODICE	D2.B
DENOMINAZIONE	Accrescere la visibilità e l'attrattività dei corsi di laurea offerti dal Dipartimento.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo è migliorare la comunicazione dei punti di forza dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza per attrarre un numero maggiore di studenti e studentesse, sia a livello nazionale che internazionale, mettendo in luce gli elementi attrattivi, come l'innovazione didattica (cliniche legali) e l'approccio multidisciplinare e internazionale.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	2. B Promozione dell'offerta formativa
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione dell'immagine del Dipartimento e miglioramento della comunicazione attraverso il rinnovamento del sito in italiano e inglese.

	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della Summer School, a contenuto teorico pratico rivolta a studentesse e studenti iscritti al quarto anno della scuola secondaria • Promozione di un'associazione degli ex studenti del Dipartimento • Introduzione della figura dell'ambasciatore di Dipartimento (personalità che avrà l'incarico di promuovere le attività del Dipartimento e la sua offerta formativa) • Mantenimento giornate di orientamento per gli studenti iscritti al quinto anno della scuola secondaria • Consolidamento degli incontri, anche online, di presentazione del Dipartimento presso le scuole superiori di Roma e delle zone limitrofe
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) 2) Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale, che abbiano conseguito la laurea presso un altro ateneo (iC04) 3) Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) 4) Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (iC03)
BASELINE	<ol style="list-style-type: none"> 1) 42% (dati del 2022) 2) 59% 3) 1,85% 4) 14%
TARGET	<ol style="list-style-type: none"> 1) \geq valore di partenza 2) $>$ valore di partenza 3) \geq valore di partenza 4) \geq valore di partenza 5) \geq valore di partenza

5.2.8 Sostenibilità dell'offerta formativa

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna a garantire la sostenibilità a dei propri programmi di studio attraverso una gestione ottimizzata delle risorse disponibili. Un aspetto fondamentale di questa strategia è il miglioramento della regolarità delle carriere degli studenti.

SOSTENIBILITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA	
CODICE	D2.C
DENOMINAZIONE	Garantire la sostenibilità a lungo termine dei programmi di studio attraverso una gestione efficace e ottimizzata delle risorse disponibili.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Questo obiettivo mira a migliorare l'efficienza operativa del Dipartimento, assicurando che le risorse materiali e umane siano adeguate e ben distribuite per supportare le attività didattiche con continuità. Il Dipartimento mira a contribuire al raggiungimento di questo obiettivo migliorando la regolarità delle carriere degli studenti.

RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	2.C Sostenibilità dell'offerta formativa
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> Fusione corsi di laurea magistrali esistenti in un unico corso con due curricula Pianificazione e progressiva attivazione, a partire dagli esami fondamentali dei primi due anni, di corsi di "consolidamento" all'esame finale (indicativamente di 10 – 20 ore) erogati, in modalità anche online, nel semestre opposto a quello in cui si sono svolte le lezioni ordinarie (rivolgendosi dunque, in primo luogo, a chi non abbia superato l'esame nella sessione immediatamente successiva a quella in cui è erogato l'insegnamento frontale). Questi corsi verranno svolti con il supporto e il coinvolgimento dei dottorandi-tutor di materia. Consolidamento del servizio di tutoraggio didattico, già in atto presso il Dipartimento.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Percentuale di studenti regolari calcolato come rapporto tra indicatori iC00e/ iC00d
BASELINE	1) 73%
TARGET	> del valore di partenza

5.2.9 Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna a ridurre il tasso di abbandono e la durata dei percorsi di studio attraverso l'implementazione di misure di supporto accademico e personale per studenti e studentesse. L'obiettivo è identificare e affrontare le principali cause di ritardo e dispersione, fornendo strumenti efficaci per favorire il completamento degli studi nei tempi previsti. In questa prospettiva, il Dipartimento promuove il consolidamento del servizio di tutoraggio didattico e l'attivazione progressiva di corsi di consolidamento per gli esami fondamentali dei primi due anni.

RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI E DELLA DURATA DEI PERCORSI DI STUDIO	
CODICE	D2.D
DENOMINAZIONE	Ridurre il tasso di abbandono e la durata dei percorsi di studio, implementando misure di supporto accademico e personale per gli studenti e le studentesse
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Questo obiettivo mira a identificare e affrontare le cause principali degli abbandoni e dei ritardi, offrendo tutoraggio e ore di didattica integrativa per favorire il completamento degli studi nei tempi previsti.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	2.D Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> Come sopra indicato, pianificazione e progressiva attivazione, a partire dagli esami fondamentali dei primi due anni, di corsi di "consolidamento" all'esame finale (indicativamente di 10 – 20 ore) erogati, in modalità anche online, nel semestre opposto a quello in cui si sono svolte le lezioni ordinarie (rivolgendosi dunque, in primo luogo, a chi non abbia superato l'esame nella sessione immediatamente successiva a quella in cui è erogato l'insegnamento frontale). Questi corsi verranno svolti con il supporto e il coinvolgimento dei dottorandi-tutor di materia. Consolidamento servizio di tutoraggio didattico, già in atto presso il Dipartimento.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Percentuale di studenti regolari calcolato come rapporto tra indicatori iC00e/ iC00d 2) Percentuale di abbandoni (complemento a 1 indicatore iC14)

BASELINE	2) 73% 3) 27% (dato del 2022)
TARGET	1) > del valore di partenza 2) < del valore di partenza

5.2.10 Mantenimento ed eventuale ampliamento dei livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati agli studenti

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna a garantire in modo continuativo la qualità e la quantità dei servizi dedicati agli studenti, con l'obiettivo di ottimizzare l'esperienza di apprendimento e di studio. L'accesso a risorse adeguate, come supporto amministrativo, biblioteche e strumenti digitali, è essenziale per accompagnare studenti e studentesse nel loro percorso formativo e favorire il raggiungimento degli obiettivi accademici.

MANTENIMENTO ED EVENTUALE AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ E QUANTITÀ DEI SERVIZI DEDICATI AGLI STUDENTI	
CODICE	D2.E
DENOMINAZIONE	Garantire in maniera continuativa la qualità e la quantità dei servizi offerti agli studenti, come supporto amministrativo, biblioteche e risorse digitali.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Questo obiettivo si concentra sull'ottimizzazione dell'esperienza di apprendimento e di studio, assicurando che gli studenti e le studentesse abbiano accesso alle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	2.E Mantenimento ed eventuale ampliamento dei livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati agli studenti
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dei servizi bibliotecari • Mantenimento dell'offerta di risorse digitali • Predisposizione di lavagne interattive • Ampliamento degli spazi per lo studio (panchine e tavoli sul piazzale antistante il Dipartimento)
	1) Valutazione delle aule (% risposte: sempre o quasi sempre adeguate, spesso adeguate) - AlmaLaurea 2) Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (% risposte: sempre o quasi sempre adeguate, spesso adeguate) - AlmaLaurea 3) Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (% risposte: sempre o quasi sempre adeguate, spesso adeguate) - AlmaLaurea
BASELINE	1) 95% 2) 89% 3) 99%
TARGET	1) mantenimento del livello 2) \geq valore di partenza 3) mantenimento del livello

5.2.11 Promozione dei programmi di scambio in uscita

Il Dipartimento di Giurisprudenza riconosce l'importanza dei programmi di scambio internazionale come strumento essenziale per arricchire la formazione accademica e personale degli studenti e delle studentesse. Incentivare la partecipazione a esperienze di mobilità all'estero, come il programma Erasmus+ e altre opportunità di scambio, permette di sviluppare competenze linguistiche, ampliare la prospettiva culturale e accrescere la capacità di adattamento a contesti internazionali, elementi sempre più rilevanti nel panorama giuridico globale. Per raggiungere questo obiettivo, il Dipartimento si impegna a rafforzare la rete di accordi con atenei stranieri, a potenziare il coordinamento Erasmus e a promuovere la semplificazione delle procedure di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero. Inoltre, verrà incentivata la partecipazione al bando Erasmus Traineeship e organizzato un incontro

annuale per informare gli studenti sulle opportunità offerte dalla mobilità internazionale.

PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN USCITA	
CODICE	D3.A
DENOMINAZIONE	Incentivare la partecipazione degli studenti e delle studentesse a programmi di scambio internazionale per arricchire la loro formazione accademica e personale.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo è quello di promuovere attivamente la partecipazione degli studenti e delle studentesse a programmi di scambio internazionale, come Erasmus+ e altre opportunità di mobilità all'estero. Questi programmi sono fondamentali per arricchire la formazione accademica e personale degli studenti, offrendo loro l'opportunità di immergersi in contesti culturali diversi, migliorare le competenze linguistiche e sviluppare una mentalità globale.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la realizzazione di accordi di scambio con atenei internazionali • Mantenimento del gruppo di coordinamento Erasmus potenziato nel 2023 • Attivazione bando Erasmus traineeship • Promuovere la semplificazione delle procedure di riconoscimento di alcuni esami • Incontro annuale con gli studenti di presentazione del programma Erasmus e della mobilità internazionale
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iC10)
BASELINE	1) 20% (dati del 2022)
TARGET	1) \geq valore di partenza

5.2.12 Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna a rafforzare la propria offerta formativa in lingua straniera, con l'obiettivo di migliorare il livello di internazionalizzazione e offrire a studenti e studentesse strumenti utili per affrontare un mercato del lavoro sempre più globale. L'insegnamento in lingua straniera rappresenta un valore aggiunto per la formazione accademica, consentendo agli studenti di sviluppare competenze linguistiche e interculturali fondamentali per le professioni giuridiche in ambito internazionale.

PROMOZIONE DELLA DIDATTICA IN LINGUA STRANIERA E DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN ENTRATA	
CODICE	D3.B
DENOMINAZIONE	Consolidare l'offerta di corsi e programmi di studio in lingua straniera per migliorare l'internazionalizzazione del Dipartimento.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo mira a consolidare l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza in lingua straniera. La promozione della didattica in lingua straniera non solo arricchisce l'esperienza accademica, ma permette agli studenti di sviluppare competenze linguistiche e interculturali essenziali per il mercato del lavoro internazionale.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	3.B Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata
AZIONE/I	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la realizzazione di accordi di scambio con atenei internazionali • Mantenimento del gruppo di coordinamento Erasmus potenziato nel 2023

	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di un nuovo sito in lingua inglese, all'insegna della semplificazione delle informazioni da comunicare, nella direzione intrapresa con il lavoro avviato sulla pagina del sito di Dipartimento dedicata all'offerta didattica internazionale. Predisposizione di una guida sintetica in lingua inglese dell'offerta formativa del Dipartimento Valutazione dell'opportunità di erogare in inglese il corso di studi erogato in modalità (anche parzialmente) online precedentemente menzionato
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Numero di corsi di studio e curricula/percorsi erogati in lingua straniera 2) Numero di siti web dipartimentali già realizzati in lingua inglese che vengono perfezionati nel corso del triennio 3) Numero di guide sintetiche di Dipartimento realizzate in inglese e pubblicate online
BASELINE	1) 2 corsi di studio; 1 curriculum/percorso 2) 0 3) 0
TARGET	1) 2 corsi di studio; 1 curriculum/percorso 2) 1 3) 1

5.2.13 Attrattività internazionale

Il Dipartimento di Giurisprudenza si propone di rafforzare la propria attrattività internazionale, promuovendo l'eccellenza della propria offerta formativa e consolidando i rapporti con istituzioni accademiche straniere. L'obiettivo è aumentare la visibilità del Dipartimento, favorendo l'ingresso di un numero crescente di studenti e studentesse internazionali e potenziando la cooperazione accademica con atenei esteri. Per raggiungere questo traguardo, il Dipartimento promuove la realizzazione di un sito web in lingua inglese, strutturato per semplificare e rendere più accessibili le informazioni sull'offerta formativa.

ATTRATTIVITA' INTERNAZIONALE	
CODICE	D3.C
DENOMINAZIONE	Migliorare l'attrattività internazionale del Dipartimento attraverso la promozione dell'offerta formativa e delle sue eccellenze accademiche; promuovere la realizzazione di accordi con istituzioni straniere.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo è aumentare il prestigio del Dipartimento a livello internazionale e attrarre un maggior numero di studenti e studentesse internazionali.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	3.C Attrattività internazionale
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di un nuovo sito in lingua inglese, all'insegna della semplificazione delle informazioni da comunicare, nella direzione intrapresa con il lavoro avviato sulla pagina del sito di Dipartimento dedicata all'offerta didattica internazionale. Predisposizione di una guida sintetica in lingua inglese dell'offerta formativa del Dipartimento
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Numero di siti web dipartimentali già realizzati in lingua inglese che vengono perfezionati nel corso del triennio 2) Numero di guide sintetiche di Dipartimento realizzate in inglese e pubblicate online
BASELINE	1) 0 2) 0

TARGET	1) 1 2) 1
--------	--------------

6. Terza Missione

6.1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

6.1.1 Premessa

Negli anni il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre ha sempre interpretato la terza missione in senso strategico, olistico, mai concependola come una sommatoria di iniziative occasionali; se così fosse ne scaturirebbe un “mosaico” impreciso e privo di una sua identità riconoscibile all'interno e all'esterno. La Terza Missione, in tutte le sue espressioni, è stata sempre concepita come parte di un progetto articolato, diretto al raggiungimento di una serie di obiettivi, sociali e culturali, fra loro correlati e perseguiti anche nel corso degli anni 2021-2023:

- favorire l'integrazione con il territorio qualificando il Dipartimento di Giurisprudenza quale punto di riferimento accademico, formativo e giuridico per gli altri attori istituzionali operanti nella stessa area;
- proporre il Dipartimento di Giurisprudenza come un attore culturale attrattivo delle migliori e più creative energie della società;
- costruire un *network* di relazioni eticamente fondate con la società civile italiana e internazionale, rappresentata da organizzazioni non governative, associazioni, imprese sociali e no profit, istituzioni intergovernative. Si tratta di un mondo che esprime valori giuridicamente, culturalmente e socialmente rilevanti nonché possibilità concrete di occupazione qualificata, non sempre conosciute nel mondo universitario;
- incentivare un legame con il mondo delle professioni attraverso accordi con aziende e ordini professionali anche a carattere internazionale;
- creare un circolo virtuoso tra didattica e società in tutte le sue articolazioni e in tutti i suoi bisogni;
- proporsi quale motore territoriale e sociale di una comune visione di legalità costituzionale all'interno del territorio e fra tutti gli attori della comunità, nella consapevolezza che solo quando si parla la stessa lingua del diritto e dei diritti si contribuisce alla costruzione di una società più coesa.

Alla luce di quanto detto, la Terza Missione del Dipartimento di Giurisprudenza ha inteso proporsi quale un progetto dall'identità aperta e inclusiva volta, anche, alla formazione di una figura di giurista protagonista delle trasformazioni socioculturali, nonché motore di politiche dirette al *social and public engagement*.

Si tratta di obiettivi perseguiti negli scorsi anni e che si intende implementare, unitamente ad altri di carattere maggiormente tecnico e operativo, nelle seguenti schede che si inseriscono all'interno delle Linee strategiche e degli obiettivi individuati nel Documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026.

6.1.2. Breve sintesi delle principali attività proposte e dei risultati conseguiti

Attività di formazione continua

L'Alternanza Scuola-lavoro, strutturata quale parte integrante dell'offerta formativa, ha progressivamente assunto, anche dal punto di vista normativo alla luce della legge 145/2018, le

caratteristiche di un percorso diretto a rafforzare le competenze trasversali nonché a favorire l'orientamento verso scelte future di studio e di conseguenza professionali degli studenti delle scuole medie superiori. "La Costituzione... aperta a tutti" è un laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva, che prevede l'erogazione di cicli di lezioni tenute dai grandi Maestri del Diritto e da giovani studiosi di Diritto costituzionale sui principi della Costituzione repubblicana, con l'obiettivo di sviluppare una coscienza critica e una partecipazione consapevole dei giovani studenti alla vita pubblica, in rapporto a diritti e doveri costituzionalmente garantiti. Il laboratorio, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è diretto dal Prof. Marco Ruotolo e coordinato dalla Dott.ssa Marta Caredda. Ideato nel 2018 dall'Università Roma Tre, il progetto è ancora in corso. Nello specifico, "La Costituzione... aperta a tutti" mette a disposizione delle scuole interessate: un percorso di educazione civica che offre lezioni in e-learning su concetti chiave della Costituzione repubblicana; risorse di approfondimento per docenti.

Uno spazio formativo è stato messo a disposizione dell'associazione della Stampa Romana con un ciclo di incontro organizzati per la formazione dei giornalisti su temi di attualità giuridica.

Divulgazione delle conoscenze e public access

Per la divulgazione delle conoscenze il Dipartimento ha utilizzato l'accesso gratuito alle pubblicazioni scientifiche in formato digitale (e-press), in particolare è stato pubblicato su Roma TrE-Press (www.romatrepress.uniroma3.it) la ri-pubblicazione delle Opere Giuridiche di Piero Calamandrei, quelle che furono pubblicate fra gli anni '70 e '80. Il progetto prevede la messa in rete – in open access e con licenza Creative Commons – dei dieci volumi. Per la digitalizzazione dell'opera (si tratta di quasi 10.000 pagine), il team di Google Books, che garantisce la qualità tecnica della scansione, oltre che la ulteriore e planetaria diffusione.

Iniziative nell'ambito dell'esecuzione penale

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre ha inteso porre in campo numerose attività in materia di esecuzione penale e tutela dei diritti delle persone reclusi presso gli istituti penitenziari:

- la clinica legale penitenziaria quale uno dei cardini di una più ampia filiera formativa sui temi della pena anche con un confronto diretto con le questioni giuridiche direttamente poste dalle persone detenute e oltre 20 visite effettuate all'interno degli istituti penitenziari situati sul territorio romano;
- attivazione di Sportelli di informazione legale presso gli istituti di Rebibbia Femminile, Rebibbia Terza Casa, Rebibbia Reclusione e Regina Coeli come articolazioni territoriali del Garante dei detenuti della Regione Lazio;
- attivazione, dal 2013/2014, di un Master di II livello in "Diritto penitenziario e Costituzione" svolto in convenzione con la Direzione Generale della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e con l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI).
- attivazione, nel 2023/2024, di un Corso di Alta Formazione in "Pena, processo e Costituzione" svolto, in larga parte, presso l'isola di Ventotene.
- il Centro di Ricerca *European Penological Center* che promuove la ricerca e la formazione, in una dimensione internazionale, sui temi connessi all'esecuzione penale, privilegiando gli aspetti costituzionalistici e contribuendo alla valorizzazione dei luoghi della memoria carceraria. È costituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in attuazione del Progetto di sviluppo per il Dipartimento universitario di Eccellenza e dell'Accordo quadro tra Comune di Ventotene e il Commissario Straordinario del Governo per il progetto di recupero e valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano-Ventotene.

- Creazione della Collana "Diritto penitenziario e costituzione" (Editoriale Scientifica, Napoli) che ospita contributi in tema di "diritto penitenziario e costituzione", elaborati da cultori di diverse discipline, con l'obiettivo di proporre strumenti utili per comprendere il presente, anche attraverso la pubblicazione di opere riguardanti la storia dell'esecuzione penale. I volumi della Collana, volendo diffondere, ampiamente, una cultura costituzionale delle pene nella società sono fruibili in *open access*.

Iniziative nel settore delle migrazioni

Oltre alla clinica sui diritti dei migranti sono stati realizzati programmi nell'ambito del progetto dell'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni (IOM).

Rapporti con il mondo del lavoro

Nel Dipartimento di Giurisprudenza, ogni anno è organizzato l'incontro annuale con gli studi legali internazionali che operano su Roma (studi che hanno, per lo più, una impostazione di tipo "anglosassone" del lavoro), che riscuote un grande successo (e che consente opportunità di contatto tra studenti e mondo professionale anche con l'avvio di stages).

Rapporti con gli ordini e i collegi professionali:

I rapporti con gli ordini professionali hanno subito un forte incremento con la stipula di convenzioni per il tirocinio forense e per richiedere l'ammissione all'anticipazione del tirocinio, estesa a tutti gli ordini degli avvocati presenti nel Lazio. Prevalente è l'attività di collaborazione con associazioni di professionisti forensi di settore (ad es. settore del diritto di famiglia, settore del processo esecutivo, settore del diritto bancario) che consente sia a laureati di ottenere occasioni di perfezionamento e di contatto con l'Università, sia a studenti di usufruire di occasioni di approfondimento e contatti con il mondo professionale.

Public Engagement and human rights

Il Dipartimento di Giurisprudenza, in considerazione dei rapporti pregressi con la Coalizione Italiana per i diritti e le libertà civili (CILD), organizzazione di secondo livello composta da circa 40 associazioni impegnate sul terreno dei diritti umani promuove tutti gli anni il 27 gennaio in occasione del Giorno della Memoria un evento con le scuole di tutta Italia per ricordare la tragedia dell'Olocausto. L'ultimo evento (incontro con Gherardo Colombo) nel 2023 ha riguardato 10 mila studenti delle scuole superiori. Ugualmente negli anni precedenti quando gli incontri sono stati con Erri de Luca ed Enrico Mentana.

Attività convegnistiche

L'attività convegnistica è assai ampia e di tutte le iniziative è stata data diffusione tramite il sito e i canali social del Dipartimento. È sempre stata pensata con l'obiettivo di coinvolgere realtà esterne con le quali costruire un circolo virtuoso dal punto di vista culturale, sociale e professionale.

Attività conto terzi

Le attività conto terzi del Dipartimento riflettono ovviamente la maggior difficoltà per un dipartimento giuridico di trovare una adeguata richiesta da parte di terzi per attività che sono prevalentemente di consulenza. Alcuni settori tuttavia hanno mostrato potenzialità, specie dove più complesso e difficile è l'assetto normativo e più variegati appaiono gli apporti giurisprudenziali (es. nella protezione dei dati personali).

Cliniche legali – *learning by doing*

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha oramai messo a sistema un metodo di insegnamento che ha inteso coniugare formazione sul campo, studio dei casi, vocazione sociale del lavoro legale, organizzazione non convenzionale della didattica. Lo ha fatto con le ben tredici cliniche legali attivate, coinvolgendo qualificati soggetti esterni all'Università (associazioni, istituzioni nazionali e internazionali), nonché guardando ai bisogni legali delle persone più vulnerabili così favorendo azioni dirette a ridurre il gap di equità socio-legale presente in alcuni settori della vita pubblica.

6.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione

QUALITÀ E QUANTITÀ DELLA COMUNICAZIONE - QUALITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE E SISTEMA DI MONITORAGGIO	
CODICE	TM.01
DENOMINAZIONE	Miglioramento della quantità e qualità della comunicazione, divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Il Dipartimento intende proseguire lungo le linee definite e sviluppate negli scorsi anni, con lo scopo di migliorare ulteriormente la quantità e la qualità della comunicazione in riferimento alle iniziative di Terza Missione.</p> <p>Si inserisce nel perimetro di questo obiettivo anche la volontà di investire ulteriormente, dandone sempre maggiore risalto verso l'esterno, nell'organizzazione di eventi ciclici di incontro culturale con la cittadinanza e con settori della società che altrimenti non dialogherebbero tra loro.</p> <p>La scienza giuridica, dunque, si propone come attore di trasformazioni socioculturali. La ciclicità degli incontri formativi risponde alla necessità di sottrarli alla loro estemporaneità. In sintesi, l'obiettivo è di divenire registi culturali e non solo attori occasionali.</p>
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	<p>In questi termini, il Dipartimento aderisce alla realizzazione degli obiettivi proposti nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026 inserendosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella linea strategica n. 1, obiettivo n. 1 ("Quantità e qualità della comunicazione"); - nella linea strategica n. 5, obiettivo 5.1. ("Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficacie").
AZIONI	<p>Al fine di realizzare l'obiettivo il Dipartimento intende intraprendere le seguenti azioni:</p> <p>a) nominare una o più personalità di alto profilo per ricoprire il ruolo di c.d. "ambasciatore della terza missione" il quale avrà, tra gli altri, il compito di diffondere e offrire la massima visibilità alle iniziative di Terza Missione organizzate dal Dipartimento;</p> <p>b) proseguire nell'attività di miglioramento del sito e di tutti gli strumenti comunicativi a disposizione del Dipartimento al fine di aumentare la visibilità degli eventi di Terza Missione e delle occasioni di divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura. La Terza Missione è per sua vocazione rivolta all'esterno. Molte attività sono indirizzate alle più giovani generazioni. Per questo è necessario rafforzare anche l'uso delle piattaforme social.</p> <p>Per realizzare questi scopi il Dipartimento intende sempre più servirsi anche delle sedi editoriali di Roma-TrE Press e della Rivista "Roma Tre Law Review" al fine di rendere più efficacemente fruibili all'esterno un numero sempre maggiore di pubblicazioni dei suoi docenti, nonché aprire sempre più le stesse a contributi esterni;</p>

	<p>c) offrire una sempre maggiore visibilità alle convenzioni stipulate con qualificati soggetti esterni anche in vista di un incremento dei percorsi di tirocinio/stage;</p> <p>d) organizzare cicli di convegni e seminari su temi di grande interesse per i loro risvolti sociali, istituzionali, politici ed economici;</p> <p>e) organizzare conferenze aperte di Terza Missione per presentare all'esterno i progetti del Dipartimento.</p>
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<p>1) Resoconto sulla visibilità e impatto comunicativo delle iniziative di Terza Missione.</p> <p>2) Numero di pubblicazioni/attività rilevanti per la Terza Missione anche mediante l'anagrafe delle iniziative di Terza Missione.</p>
BASELINE	<p>1) N.D.</p> <p>2) N.D.</p>
TARGET	<p>1) S.</p> <p>2) S.</p>

QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE NEI RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO E DELLE IMPRESE - QUALITÀ DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE	
CODICE	TM.02
DENOMINAZIONE	Placement e intermediazione fra domanda e offerta di lavoro.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Il Dipartimento intende proseguire e incrementare l'attività di forte intermediazione svolta negli scorsi anni fra la domanda e l'offerta di lavoro anche sul piano internazionale.</p> <p>Lo scopo è costruire un <i>network</i> di relazioni eticamente fondate con organizzazioni, associazioni, imprese e istituzioni che possono offrire concrete possibilità di occupazione qualificata (alcune non sempre conosciute nel mondo universitario).</p> <p>In particolare, occorre sempre più rafforzare il collegamento con gli studi legali a vocazione internazionale, con le ONG più qualificate e con le organizzazioni governative.</p>
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEEO	<p>In questi termini, il Dipartimento aderisce alla realizzazione delle azioni proposte nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026 inserendosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella linea strategica n. 3 ("Qualità e quantità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese") e, al suo interno, negli obiettivi n. 3.1. ("Quantità e qualità delle iniziative di Placement"); n. 3.2. ("Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali") e n. 3.3. ("Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni Roma Tre"); - nella linea strategica n. 6, obiettivo 6.1 ("Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM).
AZIONI	<p>Al fine di realizzare l'obiettivo il Dipartimento intende intraprendere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) potenziamento delle occasioni di incontro diretto tra studenti e studentesse del Dipartimento con gli studi legali e le grandi aziende, anche di carattere internazionale, che operano nei settori di interesse; b) aumentare il numero di convenzioni stipulate con qualificati soggetti esterni anche in vista dell'ulteriore attivazione di percorsi di tirocinio/stage che favoriscono l'incontro tra studenti/sse e mondo del lavoro; c) creare, a margine dell'Associazione ALUMNI di Ateneo, un'articolazione del Dipartimento anche al fine di ispirare le future scelte professionali di studenti e studentesse.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<p>1) Convenzioni con gli ordini professionali, aziende e altri qualificati soggetti esterni anche a carattere internazionale.</p> <p>2) Costituzione di un'associazione ALUMNI del Dipartimento.</p>

BASELINE	1) n. 13 Convenzioni 2) 0
TARGET	1) \geq a valore di partenza 2) 1

QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DI VOLONTARIATO, GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	
CODICE	TM.03
DENOMINAZIONE	Potenziamento della Terza Missione nei rapporti con il Terzo settore, il volontariato e le istituzioni scolastiche, gli enti pubblici e privati.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Il Dipartimento intende proseguire e incrementare la sua attività al fine di garantire una formazione “per” e “con” i soggetti esterni.</p> <p>In questa direzione si intende sviluppare ulteriormente i servizi rivolti al territorio e diretti, soprattutto, all’inclusione sociale. All’interno di questo perimetro si vogliono ampliare e stabilizzare le forme di collaborazione e collegamento con il terzo settore, il volontariato, gli enti pubblici e privati, il mondo dell’informazione, della stampa e della scuola.</p> <p>Lo scopo, dunque, è favorire l’integrazione con il territorio qualificando il Dipartimento di Giurisprudenza quale punto di riferimento formativo per altri attori istituzionali. Un’attenzione particolare è rivolta al mondo della scuola anche in considerazione dell’obiettivo primario dell’intero sistema formativo individuato nella necessità di una riduzione dei tassi di abbandono scolastico e dell’allargamento del numero di ragazzi che proseguono gli studi.</p> <p>Infine, la particolare attenzione alle categorie vulnerabili (migranti, disabili, persone in esecuzione penale, minori etc.) è finalizzata al perseguimento del meta-obiettivo consistente nel proporsi come promotore di azioni dirette all’equità sociale e alla riduzione di tutte le forme di esclusione sociale, educativa e culturale.</p>
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	<p>Nei termini sopra indicati, il Dipartimento aderisce alla realizzazione delle azioni proposte nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026 inserendosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in tutti gli obiettivi della linea strategica n. 2 (“Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati”) e, in particolare, nell’obiettivo 2.1 (“Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche”) e 2.2 (“Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre”).
AZIONI	<p>Al fine di realizzare l’obiettivo il Dipartimento intende intraprendere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sviluppare ulteriormente i servizi rivolti al territorio e diretti, soprattutto, all’inclusione sociale: in quest’ambito rientra, in particolare, il potenziamento delle attività delle cliniche legali, sempre più investendo nella vocazione inclusiva e solidale di una parte delle stesse, orientate alla tutela legale dei soggetti più vulnerabili; b) potenziare ulteriormente i rapporti con il mondo della scuola ampliando e stabilizzando le forme di collaborazione e collegamento, su scala non solo territoriale ma nazionale ed europeo; c) aumentare le occasioni di divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura: investire ulteriormente nell’organizzazione di eventi ciclici con la cittadinanza e settori della società che altrimenti non dialogherebbero tra loro.

INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Attività di formazione, assistenza legale e ausilio in favore di soggetti esterni 2) Aumento attività realizzate per la divulgazione culturale
BASELINE	1) 13 Cliniche legali 2) n.d.
TARGET	1) \geq a valore di partenza 2) S.

QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE NELL'AMBITO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	
CODICE	TM.04
DENOMINAZIONE	Sostegno all'innovazione tecnologica e trasferimento di competenze in tale ambito
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'innovazione tecnologica pone problemi etici e giuridici che richiedono l'ausilio qualificato del giurista. Con questa consapevolezza, il Dipartimento intende mettere al servizio le proprie attività e competenze per contribuire al corretto utilizzo delle nuove tecnologie anche sotto il profilo di una riflessione nella loro regolamentazione giuridica e di un adeguato trasferimento di competenze in questo ambito in costante evoluzione.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	In questi termini, il Dipartimento aderisce alla realizzazione delle azioni proposte nel documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026 inserendosi: - nella linea strategica n. 4 ("Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione tecnologica"), obiettivo n. 4.2 ("Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione").
AZIONI	Al fine di realizzare l'obiettivo il Dipartimento intende intraprendere la seguente azione: a) potenziare le attività che, sotto il profilo giuridico, possono essere di sostegno a un corretto utilizzo e sviluppo delle nuove tecnologie e di un trasferimento di competenze in tale ambito (es. attraverso l'attività di alcune cliniche legali, i Centri di studio e di ricerca attivi all'interno del Dipartimento e l'European Law Moot Court Competition).
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Attività di formazione, monitoraggio, assistenza legale e ausilio in favore di soggetti esterni
BASELINE	1) N.D.
TARGET	1) S.